IL POPOLO ROMANO

ANNO XXX — N. 198. * Centesimi 5 in tutto il Regno * Domenica, 30 Luglio 1900

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Settimana all'estero

La scaguara che ha colpito Venezia col crollo del Campanile di S. Marco ha avuto un'eco generale di rimpianto in tutto il mondo artistico, e di simpatia per la Regina delle Lagune e per l'Italia.

Nei primi giorni della settimana l'interesse e l'attenzione del mondo politico e diplomatico e dell'opinione pubblica degli Stati civili erano concentrati sulle splendide feste date dallo Czar in onore del Re d'Italia a Peterhof, a Krasnoje-Selo ed a Kronstadt.

Il giudizio espresso universalmente sul carattere dei brindisi scambiati tra i due Sovrani al pranzo di gala a Peterhof è che la cordialità delle relazioni tra l'Italia e la Russia, conferma sempre più l'indole pacifica dei due grandi aggruppamenti, la qual cosa rende pienamente compatibili, colle alleanze, i rapporti amichevoli delle potenze, appartenenti all'uno od all'altro dei due gruppi, fra loro.

Ciò fu anche riconosciuto prima dal visconte di Cranborne e poi da Lord Lansdowne alle due Camere del Parlamento inglese, per quanto riflette le relazioni italo-francesi ed italo-inglesi.

Relativamente a queste ultime i due uomini di Stato dichiararono quasi colle stesse parole non esservi alcuna potenza colla quale l'Inghilterra desideri maggiormente di essere in rapporti di cordiale amicizia che l'Italia ed alcuna potenza colla quale essa sia sopra un piede di maggiore cordialità ed amicizia.

+

Coll'entrata in convalescenza di Re Edoardo — le cui condizioni di salute sono ora tali che la incoronazione potrà aver luogo il 9 agosto — sono avvenute nel Gabinetto inglese quelle modificazioni preveduteda parecchio tempo e specialmente dopo la conclusione della pace anglo-boera.

A Lord Salisbury è succeduto alla Pres. del Consiglio il di lui nipote Arturo Balfour, la cui scelta a quel posto importantissimo è stata accolta con generale soddisfazione nel Regno Unito ed all'estero, ed il Cancelliere dello Scacchiere Sir M. Hicks Beach, sul quale ricade — senza di lui colpa — l'odiosità delle ultime tasse, ha consentito a conservare il portafoglio sino alla fine della sessione parlamentare od al principio del venturo agosto.

Chamberlain, il cui stato di salute è molto migliorato, resta al suo posto e la politica coloniale da lui seguita non subirà alcuna modificazione.

Altri mutamenti si danno per certi, tra cui il passaggio di Austin Chamberlain figlio da Ministro delle colonie alla direzione del dipartimento delle Poste.

Produce a Londra una certa impressione la notizia data da alcuni giornali, i quali la ritengono fondata, del ritiro di Lord Milner dal posto di Governatore della Colonia del Capo.

Forse il di lui ritiro varrà a pacificare completamente i boeri, tra i quali si segnala, in questi ultimi giorni una certa agitazione.

+

Secondo notizie da Londra i ministri delle Potenze residenti a Pechino si sono accordati circa la restituzione entro quattro settimane di Tien-Tsin alla Cina.

Tutte le questioni sono state regolate, resta ancora da risolvere la questione se gli imprenditori francesi e tedeschi avranno diritto ad un indennità, che dovrebbe naturalmente essere pagata dal Governo cinese, per le concessioni loro impartite dal Governo provvisorio di quella città e che ora divengono naturalmente nulle.

Il Governo americano è contrario all'indennità, sostenendo che le concessioni furono fatte a rischio e pericolo degli imprenditori; e, fedele anche in questa questione al principio di favorire la Cina, quel Governo fara valere la sua influenza a vantaggio di essa.

In questo senso si è espresso anche il visconte di Cranborne alla Camera dei Comuni, il quale dichiarò che il raggio di territorio vietato alle truppe cinesi intorno a Tien-Tsin è ridotto a sei miglia.

+

La vertenza tra il Ministro dei culti bavarese, von Landmann, ed il Consiglio accademico della Università di Wirzburg, fu risolta col ritiro del primo per motivi di salute. Il consigliere di Stato Schraut ha assunto la direzione degli affari di quel dicastero sino alla nomina del di lui successore, che sarà probabilmente il Ministro bavarese a Vienna, Podewils-Durnitz, non appartenente ad alcun partito.

Il centro cattolico alla Dieta bavarese fara viva opposizione al bilancio dei culti.

La profonda calma estiva nella politica interna in Germania fu turbata — almeno per gli agrari — dall'annuncio che il barone Wangenheim, uno dei capi più battaglieri del partito agrario, è deciso a non ripresentare la sua candidatura alla deputazione nelle elezioni al Reichstag dell'anno venturo.

Un giornale agrario della Pomerania dichiara che il barone Wangenheim intende di dedicarsi in avvenire esclusivamente alla cultura dei propri poderi, che egli ha sinora troppo trascurato. Ma la stampa liberale dà alla notizia del ritiro un'importanza sintomatica.

+

Il viaggio di martedì scorso del conte Goluchowsky a Ischl, ove soggiorna l'imperatore Francesco Giuseppe, si connetteva, a quanto si ritiene generalmente a Vienna ed a Budapest, alla questione del Compromesso austro-ungarico, che si può dire finalmente risolta.

I due Governi si sono bensì messi sui tre punti sui quali verteranno le maggiori divergenze, ossia: la clausola cosidetta della lealtà « Loyalitätsklausel » secondo la quale l'Ungheria deve impegnarsi in avvenire a concedere ai prodotti industriali austriaci piena parità di trattamento di quelli ungheresi; la questione veterinaria che riflette tutte le garanzie chieste dagli agrari austriaci circa l'importazione in Ungheria e quella in Austria e, finalmente, i dazi sulle materie prime per la cui importazione in Ungheria furono fatte certe concessioni.

Mercoledì prossimo si riuniranno i delegati dei due Stati per concretare l'accordo.

Quasi tutte le Diete in Austria hanno esaurito il loro compito e si sono aggiornate o stanno per aggiornarsi.

In seguito all'opposizione degli italiani alla proposta dei tedeschi che le vallate di Fassa e di Ampezzo non siano comprese nella zona d'influenza italiana, la Dieta del Tirolo ha rimandato all'autunno venturo la discussione del progetto dell'autonomia del Trentino.

+

Se lo scorcio della sessione della Camera francese si è chiuso in condizioni burrascose la festa del 14 luglio si è svolta in Francia fra la tranquillità generale e la grande rivista militare a Longchamps si compendiava anche quest'anno in una grande manifestazione di simpatia al Pres. Loubet ed all'esercito ed in una nuova affermazione del principio repubblicano.

L'agitazione politico-religiosa per la soppressione delle Congregazioni religiose si è risolveata in seguito alla notificazione fatta dai Prefetti agli stabilimenti religiosi i quali non hanno ottenuto alla legge che se tra otto giorni non si saranno conformati a quest'ultima verranno sciolti.

Alcuni giornali pubblicarono delle proteste, ma il Governo è fermamente deciso a far rispettare la legge.

A sua volta il Governo spagnuolo desidera presentare in ottobre alle Cortes il progetto relativo alla regolarizzazione del Concordato nel senso che il potere civile prevalga sul religioso. Però il governo è disposto a rispettare i diritti della Chiesa.

+

Mentre la situazione nella penisola balcanica è, quest'anno, relativamente normale, l'agitazione armena desta preoccupazioni alla Porta.

Giovedì scorso si è adunato a Bruxelles un Congresso internazionale di uomini politici di dodici paesi di Europa, allo scopo di attirare di nuovo l'attenzione dei Governi e dei popoli europei sulla condizione dell'Armenia. L'iniziativa del Congresso è partita l'anno scorso dalla Francia e la spinta vi fu data dai massacri avvenuti lo scorso inverno in alcune località dell'Armenia, che non assunsero le proporzioni delle stragi del 1894 e 95, ma che tuttavia gettano una luce sfavorevole sulle condizioni dell'Armenia.

Il Congresso chiedera principalmente che la Porta mantenga gli impegni assunti coll'art. 61 del trattato di Berlino, relativamente alle riforme; ma allo stato delle cose è molto dubbio che il Congresso abbia risultati pratici.

+

Le notizie dalle piccole Repubbliche americane scarseggiano.

Da Cuba si annuncia che i piantatori organizzano un'agitazione per l'annessione dell'isola all'Unione, e che quest'ultima vede naturalmente di buon occhio l'agitazione e spera di annetterci anche San Domingo ed Haiti.

A Montevideo la polizia ha scoperto un complotto per attentare alla vita del Presidente della Repubblica Cuestas.

L'incaricato dell'esecuzione materiale, l'ex-maninaio Carlo Paleni fu ucciso, alcuni senatori e generali furono arrestati ad altri banditi. Le Camere si sono riunite per protestare contro la violazione delle garanzie parlamentari. Ma il Presidente ed il Governo si sono imposti ed ora la tranquillità è completamente ristabilita.

Politica e Diplomazia

(S) **Baldinstein,** 19. — La Regina Guglielmina d'Olanda è partita per Het-Loo, accompagnata dal Principe Consorte e dalla Regina Madre.

(S) **Hoeganaes (Svezia),** 19. — L'addetto commerciale presso l'Ambasciata francese a Berlino, Monod, è stato trovato morto nella gola di Hallberg.

La causa della morte è sconosciuta.

Berlino, 19, ore 18 — L'addetto a questa Ambasciata di Francia fu rinvenuto morto in un precipizio a Hoeganas in Svezia.

Egli aveva intrapreso un ascensione colla moglie ed i figli.

Quando questi furono stanchi continuò da solo e cadde nel precipizio.

Parigi, 19. — Il Presidente della Repubblica ha offerto oggi un pranzo in onore di Ras Maconnen e del Principe cinese Tsai-cheng.

New York, 19. — Il viaggio del Min. della guerra, Root, in Europa si riferisce ai negoziati pel Canale di Panama. Il gen. Porter, che fu accompagna a Parigi prevede che si addiverrà ad un pronto accordo tanto colla Columbia, quanto colla Compagnia del Panama.

Vienna, 19, ore 12.35. — Si ha da Sofia essere sicura la venuta nel settembre prossimo del granduca Nikolai Nikolajevitsch alla cerimonia commemorativa al passo di Schipka ed alla consacrazione del chiostro russo cola eretto.

Al seguito del granduca vi saranno il Ministro della guerra russo e il capo dello Stato Maggiore.

Parteciperanno inoltre i suoi propositi circa i rapporti tra l'Impero britannico e l'Italia.

E tanto più ci riescono gradite quelle dichiarazioni, che rinsaldano i tradizionali vincoli di amicizia e di simpatia tra i due paesi, in quanto esse fanno seguito a quelle fatte dall'on. Chamberlain concorde sul modo favorevole e simpatico, con cui nei circoli politici dell'Inghilterra vengono considerati le riannodate relazioni di amicizia e l'accordo con la Francia per le questioni del Mediterraneo.

Ed a questo proposito sarà bene notare, come il Ministro degli esteri, in forma più precisa di quella usata dal suo Sotto Segretario di Stato, abbia riaffermato lo assicurazioni date dal Governo di Re Edoardo al Gabinetto italiano circa la questione di Tripoli, insistendo nel fermo proposito di mantenere inalterato lo *statu quo* nel Mediterraneo.

Forse questa recisa dichiarazione non riuscirà troppo dolce a coloro tra noi che sognano conquiste tripoline e cirenaiche: ma il vero e supremo desiderio degl'Italiani, dopo l'occupazione di Tunisi, non fu che uno, quello di essere al sicuro contro qualunque alterazione nell'equilibrio del Mediterraneo.

A tale obiettivo fu rivolta la politica italiana e la necessità di raggiungerlo si rese più viva in seguito alla Convenzione anglo-francese per l'*Hinterland* della Tripolitania.

Ora, che mercè il buon accordo con la Francia e le assicurazioni leali ed esplicite dell' Inghilterra, quest' obiettivo è stato raggiunto, l'Italia si sente tranquilla e potrà svolgere con maggior lena i proprii interessi in armonia con quelli delle due grandi Potenze, più direttamente interessate nel Mediterraneo.

Inghilterra e Italia

Sebbene le dichiarazioni fatte di recente alla Camera dei Comuni dal Sotto Segr. degli esteri, visconte di Cranborne, sui rapporti dell'Inghilterra con l'Italia, fossero, come rilevammo, abbastanza soddisfacenti, la stampa inglese, senza distinzione di partiti, non le crede state fatte insistò per avere dal Governo spiegazioni od assicurazioni più esplicite.

E difatti lord Spencer, uno dei più cospicui personaggi del partito liberale e *leader* dell'Opposizione alla Camera dei Pari, si affrettò a presentare al Ministro degli esteri più chiare spiegazioni sulle relazioni italo-inglesi.

Le dichiarazioni del march. di Lansdowne, quali risultano dal telegrafico resoconto parlamentare, hanno completamente soddisfatto l'opinione pubblica, tantochè gli stessi giornali, che non si erano appagati di quelle fatte dal Sottosegr. di Stato alla Camera dei Comuni, si mostrano lietissimi degli schiarimenti e delle assicurazioni date nel modo più cateforico.

Noi non possiamo che condividere cordialmente i sentimenti della stampa inglese ad affermare che le dichiarazioni nette e leali dell'illustre uomo di Stato inglese saranno accolte in Italia colla massima compiacenza e sono destinate a produrre la più efficace impressione.

« Non vi è alcuna Potenza, conchiuse il « march. di Lansdowne, con la quale l'Inghilterra desideri maggiormente di essere so« pra un piede di cordiale amicizia, che col« l'Italia, per quanto io sappia, non vi è « alcuna Potenza, colla quale noi siamo so« pra un piede di maggior cordialità ed a« micizia ».

Le dichiarazioni del Pari d' Inghilterra saluto con applausi questa conclusione del discorso del Ministro, che non potrebbe essere più lusinghiera pel nostro paese e che acquista tanto maggior valore, inquantochè da molto tempo il Governo inglese non aveva avuto occasione di esprimere in modo così esplicito i suoi sentimenti circa i rapporti tra l'Impero britannico e l'Italia.

E tanto più ci riescono gradite quelle dichiarazioni, che rinsaldano i tradizionali vincoli di amicizia e di simpatia tra i due paesi, in quanto esse fanno seguito a quelle fatte dall'on. Chamberlain concorde sul modo favorevole e simpatico, con cui nei circoli politici dell' Inghilterra vengono considerati le riannodate relazioni di amicizia e l'accordo con la Francia per le questioni del Mediterraneo.

Ed a questo proposito sarà bene notare, come il Ministro degli esteri, in forma più precisa di quella usata dal suo Sotto Segretario di Stato, abbia riaffermato lo assicurazioni date dal Governo di Re Edoardo al Gabinetto italiano circa la questione di Tripoli, insistendo nel fermo proposito di mantenere inalterato lo *statu quo* nel Mediterraneo.

Forse questa recisa dichiarazione non riuscirà troppo dolce a coloro tra noi che sognano conquiste tripoline e cirenaiche: ma il vero e supremo desiderio degl'Italiani, dopo l'occupazione di Tunisi, non fu che uno, quello di essere al sicuro contro qualunque alterazione nell'equilibrio del Mediterraneo.

A tale obiettivo fu rivolta la politica italiana e la necessità di raggiungerlo si rese più viva in seguito alla Convenzione anglo-francese per l'*Hinterland* della Tripolitania.

Ora, che mercè il buon accordo con la Francia e le assicurazioni leali ed esplicite dell' Inghilterra, quest' obiettivo è stato raggiunto, l'Italia si sente tranquilla e potrà svolgere con maggior lena i proprii interessi in armonia con quelli delle due grandi Potenze, più direttamente interessate nel Mediterraneo.

Echi del viaggio in Russia

Il ritorno del Re.

(S) **Norimberga,** 19 — Il treno reale che reca il Re d'Italia col suo seguito, di ritorno da Peterhof, è arrivato alle 9,22, ripartendo dopo due minuti di fermata.

+

(S) **Monaco di Baviera,** 19 — Il treno reale, è arrivato alle 13,12 ed è ripartito alle 13,21.

Il Ministro d'Italia, conte De Foresta, si trovava ad attenderlo alla stazione insieme agli altri funzionari addetti alla Corte.

Innsbruck, 19. — Il Re d' Italia è transitato alle 5,30.

(S) **Trento,** 19 — Il treno reale che conduce S. M. il Re d'Italia è passato per questa stazione stamane alle ore 10.55 senza fermarsi.

Il " Carlo Alberto. „

(S) **Cronstadt,** 18. — A bordo dell'incrociatore italiano *Carlo Alberto* ha avuto luogo oggi una brillante festa in onore della Colonia italiana.

+

(S) **Pietroburgo,** 18 — Oggi la Colonia italiana col Console Musor, il Pres. della Società italiana, Tanfani, ed un centinaio di soci, si è recata sopra un piroscafo decorato con bandiere russe ed italiane a visitare la *Carlo Alberto*, accolta con entusiasmo dagli ufficiali dell'equipaggio.

Fu servito lo *champagne* e furono fatti patriottici brindisi.

(S) **Pietroburgo,** 19 — Oggi i sottufficiali e parte dell'equipaggio dell'incrociatore *Carlo Alberto* hanno visitato Pietroburgo e vi sono stati accolti festosamente.

Parlamenti Esteri

GRAN BRETTAGNA.

(S) **Londra,** 19. — *Camera dei Lordi.* — Il ministro degli esteri, march. di Lansdowne, rispondendo a varie interrogazioni di Lord Spencer riguardo alla situazione in Cina, espone la politica dell'Inghilterra in Cina ed annuncia che le provincie di Nin Sciang e Tien Tsin saranno probabilmente rese alla Cina.

Il ministro soggiunge che l'Inghilterra vuole agire di accordo con le altre potenze, onde facilitare alla Cina il pagamento della indennità, e che l'Inghilterra eviterà qualsiasi provvedimento che tenda a dividere la Cina, ovvero a metterla sotto la tutela di qualche potenza. Conclude che l'Inghilterra farà di tutto per ottenere la libertà di commercio in Cina pel mondo intero.

Le dichiarazioni sull' Italia alla Camera dei Lords

(S) **Londra,** 19 — I giornali commentano le dichiarazioni fatte riguardo all'Italia dal ministro degli esteri alla Camera dei Lordi.

Il *Times* dice che nessun inglese ragionevole ha il menomo desiderio che l'attitudine dell'Inghilterra verso l'Italia sia ispirata da altri sentimenti che non siano quelli di un'intima completa ed amichevole. L'Inghilterra non è nemmeno lontanamente sfavorevole per l'accordo francese italiano. Tutti i punti delle dichiarazioni del ministro degli esteri, marchese di Lansdowne, sono opportuni; poichè egli ci da l'assicurazione che la comunanza politica fra l'Italia e l'Inghilterra non è meno reale ora di quello che fu sempre.

Il *Times* constata infine i sentimenti di simpatia che gli inglesi non cessarono mai di provare verso l'Italia e che di certo non abbandoneranno leggermente.

Lo *Standard* si dichiara soddisfatto delle dichiarazioni del marchese di Lansdowne, ed approva la teoria che il riavvicinamento italo-francese sia vantaggioso all'Inghilterra.

Il *Daily Chronicle* afferma che le dichiarazioni lasciano numerosi punti non chiariti. L'Inghilterra desidera, per altro che la situazione internazionale dell'Italia sia fortificata. Soggiunge: « Sembra risultare dalle spiegazioni del marchese di Lansdowne che gli errori commessi verso l'Italia siano stati riparati; non è però meno deplorevole il fatto che sieno stati commessi degli errori ».

Il *Morning Post* afferma che le dichiarazioni del marchese di Lansdowne sul mantenimento di rapporti amichevoli fra l'Italia e l'Inghilterra saranno lette con piacere dagli inglesi; ma colore che studiano accuratamente le questioni continentali, non mancheranno di rilevare la formazione nel Mediterraneo di nuove combinazioni che potrebbero profondamente interessare il futuro compito dell'Ammiraglio inglese.

Un discorso di Balfour.

Londra, 19 — Parlando nel pomeriggio in occasione dell'apertura del Club conservatore del quartiere di Fulham, il primo Ministro Balfour disse che Lord Salisbury lasciava il potere in piena pace e che le relazioni dell'Inghilterra con le altre Potenze sono amichevoli e soddisfacenti.

Egli soggiunse che varie Nazioni continentali fecero durante la guerra critiche sulla Nazione e sull'esercito inglese. Queste critiche cagionarono sorpresa e qualcuna di la indignazione. Speriamo che tali controversie sieno definitivamente chiuse. La riflessione mostrerà che gli inglesi non meritano queste critiche.

Coloro che ci accusano di aver provocato senza ragione una popolazione libera e autonoma vedranno che le idee inglesi di libertà e di autonomia coloniale possono ancora operare nel Transvaal la fusione delle razze e si potranno giudicare nell'Africa del Sud i risultati che l'Inghilterra già ottenne in altre parti del mondo. Ora che gli stati vicini del Continente sono cessati, potremo attendere un aumento costante delle buone relazioni anglo-continentali e speriamo di trovarci al principio di una lunga era di buoni sentimenti internazionali.

L'oratore fece poi l'elogio del Ministro delle Colonie Chamberlain che impresse un nuovo indirizzo agli affari coloniali.

Se anche la Conferenza coloniale non condurrà ad un accordo formale, essa stringerà sempre più i legami fra le varie parti dell'impero.

Waldeck-Rousseau e l' Imp. Guglielmo

Berlino 19, ore 10.25. — Waldeck Rousseau disse ad un redattore del *Verdens Gang* in Cristiania che il di lui incontro coll'Imperatore Guglielmo fu assolutamente casuale. Tutto si è limitato ad una semplicissima conversazione. La politica è stata appena sfiorata.

Waldeck Rousseau disse al redattore del giornale avergli l'Imperatore osservato che i norvegesi sono radicali ad oltranza.

La grandiosità del paesaggio ne fa del sognatori idealisti utopisti, nei quali la fantasia prende la mano sulla realtà.

Ogni anno - disse l'imperatore - mi colpiscono la serietà e la gravità della popolazione dei piccoli villaggi dei *fiords*. Molti ragazzi circondano spesso, romando, il yacht *Hohenzollern*. Noi distribuiamo loro dolci e confetti, ed essi ripongono senza manifestare la minima compiacenza.

La clausola dei vini.

Servizio speciale del *Popolo R omano*

Vienna, 19, ore 18,20. — La *N. F. Presse* scrive:

Da parte dell'Italia fu fatta ripetutamente la proposta di prolungare provvisoriamente il trattato di commercio austro-italiano che scade alla fine del 1903 per trovare nel frattempo la base di un nuovo trattato.

Tale proposta sarebbe difficile se non esistesse la clausola dei vini.

In conseguenza della viva agitazione in Austria ed in Ungheria contro la rimovazione della clausola il consenso delle Camere austriaca ed ungherese alla proroga del trattato, mantenendo la clausola, è impossibile.

Si cerca quindi un espediente per modificare la clausola, il quale terrebbe conto dei desiderii dei circoli interessati austriaci e degli interessi italiani.

Pare sia già stato iniziato in proposito uno scambio ufficioso d'idee tra Vienna e Roma, sulla base di una combinazione, secondo la quale una certa quantità, fissata previvamente, di vino italiano, potrebbe essere importata in Austria col dazio attuale di 3 fior. e 20 kr. in oro.

Tale preferenza limitata all'Italia non offrirebbe motivo alla Francia di chiedere lo stesso dazio di favore. Forse la conferenza doganale austro-ungarica si occupera nelle prossime sedute di questa combinazione

IN CINA

(S) **Pechino,** 19. — Il principe Ching ha ricevuto una notificazione nella quale si dice che la restituzione di Tien-Tsin avra luogo il 15 agosto. (Vedi *Parlamenti esteri*).

Il Fondo per il culto.

(Esercizio 1900-901).

Al 30 giugno del 1901 il Fondo per il culto aveva un patrimonio al netto di L. 167,906,134; cioè:

Attività varie	L.	437,612,357
Passività	»	269,706,223
Differenza attiva	L.	167,906,134
Nel corso dell'esercizio diminuirono le:		
Attività di	L.	5,253,500
Passività di	»	1,113,216

onde la diminuzione del patrimonio di 4,140,384 lire.

La diminuzione delle attività è imputabile:

alla proprietà immobiliare, L. 718,507, per cessione di fabbricati ex-monastici a Comuni e provincie e per passaggio al Demanio dello Stato di beni disponibili e pronti alla vendita;

alla proprietà immobiliare L. 4,534,903, per svincoli, affrancazioni, devoluzioni ai Comuni delle rendite provenienti dalle chiese ex-ricettizie, e conversione in rendita 4,50 di buoni del Tesoro a lunga scadenza.

La diminuzione delle passività è il risultato:

a) della diminuzione dei pesi inerenti al patrimonio degli enti soppressi per L. 44,756 e dei pesi obbligatori inerenti al fondo per il culto nella somma di L. 7,704,055, per la progressiva diminuzione delle pensioni monastiche, degli assegni alle cessate e via discorrendo;

b) dell'aumento di L. 6,633,594 per nuove iscrizioni di assegni supplementari ai vescovi ed ai parroci.

In legge del 1899, per la quale fu portata a L. 900 nette la congrua dei parroci, importò un maggiore onere di L. 6,500,000, essendosi capitalizzato l'intiero ammontare della somma impiegnata in bilancio.

+

Costituiscono le attività patrimoniali:

le proprietà immobiliari produttive L.		3,214,436
» improduttive		
cioè i fabbricati monastici tuttora abitati dalle religiose	»	7,193,741
Valori di Stato, dei quali una parte improduttiva essendone devoluto l'usufrutto a terzi	»	261,197,994
Crediti verso privati per censi, livelli, frutti di capitali, ecc.	»	135,806,911
Credito verso lo Stato per anticipazioni fatteci	»	29,500
Mobilio degli uffici	»	34,115
Totale L.		437,612,357

— Le passività del patrimonio capitalizzate sono le seguenti:

Pensioni monastiche (valore capitalizzato)	L.	76,000,975
Assegni, patronati sacri, sufficiatura di chiese, assegni ai membri delle collegiate e cappellanie soppresse	»	44,426,827
Congrue al clero di Sardegna	»	23,853,843
Supplemento di Congrue al parroci	»	115,000,000
Supplemento di assegno ai vescovi	»	1,121,476
Assegni all'istruzione pubblica ed alla beneficenza	»	7,885,373
Conservazione di chiese monumentali	»	2,016,447
Restituzione di doti monastiche	»	133,334
Devoluzione di legati pii in Sicilia a favore dei danneggiati dalle truppe borboniche	»	367,887
Totale complessivo	L.	269,706,223

+

Nei riguardi contabili dell'esercizio 1900-901, il bilancio di competenza ha accertato le seguenti risultanze:

entrata effettiva	L.	21,047,617
spesa effettiva	»	20,183,236
Avanzo	L.	864,371

ossia l'accertamento fu migliorato di un milione ed una piccola frazione la previsione, che presumeva un disavanzo di L. 391,455.

Ma quest'avanzo si converte in una differenza passiva di L. 817,722 per colmare il disavanzo di circa un milione e mezzo nel movimento dei capitali.

Era preveduta per questo tito'o un'entrata di L. 3,800,000, alla quale si opponeva una spesa di sole L. 3,408,595, rimanendo un avanzo di 391,455 lire.

Invece l'entrata rimase al disotto dei due milioni e uella spesa si economizzarono appena lire 30,962.

Il minore accertamento dell'entrata deriva dall'effettuata conversione in rendita 4,50 per cento di 21 buoni del Tesoro a lunga scadenza, senza far luogo ad operazione di introito del capitale ed al conseguente suo rimpiego.

Tra le spese tiene il primo posto il pagamento allo Stato della somma di L. 2,300,000 anticipata dal Tesoro alla Cassa ecclesiastica di Torino per gli assegni al Clero sardo — spesa, che non si riprodurra negli esercizi avvenire.

+

Il conto di cassa, finalmente, presentava al 30 giugno 1901 un avanzo di circa 6 milioni di lire, dovuto per due milioni ed un quarto alla gestione 1900-901 e per gli altri tre milioni e tre quarti alla gestione del precedente esercizio ed al conto corrente col Tesoro dello Stato.

+

Nella gestione dei residui l'esercizio 1900-901 registra una diminuzione:

di L. 1,309,724 nei residui attivi per l'eliminazione di partite di crediti inesistenti o inesigibili;

di L. 465,084 nei residui passivi per cancellazione di impegni insussistenti o perenti.

La differenza che ne risulta, di L. 844,640 rappresenta il disavanzo della gestione.

Alla chiusura dei due esercizi le risultanze erano le seguenti:

	1899-900	1900-901	Differenza
Residui attivi L.	25,571,574	25,349,018	— 221,756
» passivi »	18,497,422	22,044,947	+ 3,547,505
Avanzo L.	7,077,132	3,304,071	— 3,872,261

+

Riassumendo, la situazione finanziaria ed economica del fondo per il culto presentava al 30 giugno del 1901, in confronto del 30 giugno precedente:

un miglioramento nel conto di cassa e nel patrimonio da ricostruire per L. 4,013,996

un peggioramento nella gestione dei residui e delle attività patrimoniali per L. 8,012,544

un disavanzo nella gestione dell'esercizio per

indi un peggioramento complessivo, ossia, come lo chiama la relazione della Giunta generale del bilancio una minorazione definitiva di L. 3,998,548.

Cose di Francia.

(S) **Parigi**, 19 — Dispacci delle provincie annunciano che la notificazione ufficiale di chiusura degli stabilimenti religiosi, tenuti dalle Congregazioni non autorizzate e sorte in seguito alla promulgazione della legge sulle Associazioni religiose, fu fatta senza incidenti ai Direttori ed alle Direttrici dei diversi stabilimenti religiosi, contemplati nella recente circolare ministeriale.

Un certo numero di essi è già stato chiuso.

In qualche città i parenti degli allievi delle Congregazioni fecero delle dimostrazioni a favore delle suore.

A Picermel la folla ha emesso grida ostili dinanzi alla Prefettura, ma la gendarmeria ha ristabilito facilmente l'ordine.

In nessun luogo vi furono contro dimostrazioni.

A Lione alcune Superiore di conventi aventi per proprietari dei laici sono ritornate sulla loro decisione di chiudere gli Istituti, e queste avevano chiuso mercoledì, riaprirono oggi e, quando il Commissario di Polizia si presentò, dichiararono che esse rimanevano al loro posto finchè non fossero state scacciate.

Il Commissario prese atto di queste parole. Al di fuori un piccolo numero di dimostranti gridò: « Viva la libertà ! Viva le suore ! » Furono operati alcuni arresti, che però non vennero mantenuti. La popolazione assisteva impassibile alla dimostrazione. In tutto il circondario di Lione le suore fecero la medesima risposta.

Commercio del I semestre.

Ecco le cifre sommarie degli scambi commerciali tra l'Italia e gli altri paesi nei primi sei mesi del 1902:

Importazioni: L. 922,556,087 — con un aumento sul primo semestre del 1901 di L. 44,574,699.

Esportazioni: L. 629,512,554 — con un aumento sul primo semestre 1901 di L. 28,839,700.

Il mese di giugno scorso, preso da solo, presenta in confronto al giugno 1901 un aumento di L. 8,299,918 nell'importazione e soltanto L. 180,360 all'esportazione.

Meritano menzione i seguenti aumenti nella *importazione* del 1° semestre 1902:

il cotone per 18 milioni; il carbon fossile per 17 milioni; i cavalli per 7 milioni;

la lana pettinata per 6 milioni e 1/2; di 15 milioni nelle sete e strazzi; di 3 milioni nelle macchere, ecc.

E si notano le seguenti diminuzioni nell'importazione:

frumento per 13 milioni; granoturco per 18 milioni.

All'*esportazione* si hanno i seguenti aumenti:

agrumi per 6 milioni e mezzo; olio d'oliva per 6 milioni; canapa 4 milioni; mandorle 3 milioni, ecc.;

Viceversa abbiamo avuto diminuzione:

nelle uova per L. 4,700,000; nei mineralati di zolfo per 3 milioni.

Atti del Governo

La Gazzetta Ufficiale del 18 contiene:

R. D. che porta modificazioni all'articolo 19 dello Statuto del Consorzio Cadorino.

R. D. per la istituzione di un servizio telegrafico economico settimanale fra Roma-Anzio e Nettuno con biglietti di abbonamento per viaggiatori di 3.a classe e R. D. autorizzante l'Accademia delle belle arti in Firenze ad accettare lasciti disposti a suo favore.

RR. DD. riflettenti applicazione di tasse di famiglia e determinazione di sono di servitù militare — Rel. e RR. DD. sulle vedoglianze dei Consigli comunali di Barzana e di Manziana (Pubblicazione a stampa).

Nomine e promozioni nel personale dipendente dal Ministero di agricoltura, industria e commercio.

Nomine e promozioni nel personale dipendente dal Ministero delle finanze.

Nomine e promozioni nel personale dipendente dal Ministero di grazia e giustizia e dei culti.

Nomine e promozioni nel personale dipendente dal Ministero dell'istruzione pubblica.

Nomine e promozioni nel personale dipendente dal Ministero dei lavori pubblici.

Nomine e promozioni nel personale dipendente dal Ministero delle poste e dei telegrafi.

Nomine e promozioni nel personale dipendente dal Ministero della guerra.

Nomine e promozioni nel personale dipendente dal Ministero della marina.

Nomine e promozioni nel personale dipendente dal Ministero del tesoro.

Disposizione fatta nel personale dipendente dal Min. di agr. ind. e comm.

— Bollettino sanitario settimanale del bestiame dal 2 all'8 giugno.

R. Esercito. — Sono collocati:

a riposo i capitani di fanteria Lucifero Domenico già in aspettativa e Regattieri Luigi del 76 - il capitano contabile Cavalli Gaetano, addetto al Ministero della guerra;

in posizione sussiliaria, il T. colonnello Bacon cav. Carlo del 29 fant., il capitano Minoli Giovanni del 7 ed il tenente Damas Casimiro dei reali carabinieri, tutti a loro domanda;

in aspettativa il capitano Bone Luigi della 5ª brigata artiglieria da fortezza per motivi di famiglia — Scisson conte Vittorio Emanuele del 28 fant., per motivi di famiglia — il tenente Imperato nobile Alfonso della 2ª brigata artiglieria da fortezza, per infermità — il maggiore Resta cav. Alfonso della 10ª brigata artiglieria da fortezza, il tenente Flora Francesco dell'82 fanteria ed i sottotenenti Vianelni Flaviano e Pilotti Tommaso del 20 fant. per sospensione dall'impiego.

— Il vercelli è promosso, per cui il capitano contabile Righi Luigi era rimesso dal grado e dall'impiego, in seguito a decisione della IV Sezione del Consiglio di Stato.

— Gli ufficiali inferiori del Corpo Veterinario ed i tenenti di cavalleria con anzianità luglio 1896 sono ammessi all'aumento sessennale dello stipendio.

— Il capitano Cordella Ernesto è richiamato dalla aspettativa al 10° reggimento artiglieria.

— I seguenti ufficiali dei carabinieri sono nominati, a proposta del ministro dell'interno, cavalieri:

Ordine Mauriziano: capitano Tremi cav. Vittorio, della legione di Firenze;

Ordine Corona d'Italia: capitani Petella cav. Giuseppe, legione allievi; Zelia-Benoglio Giuseppe, legione Verona; Abrile Raffaele, legione Roma; Cavaletti Francesco, Rosari Rolla Lodovico e Maffi Ettore, legione Bologna; Viola Eugenio, legione Torino; Fontana Vitolo, legione Napoli.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo - Nostro servizio).

Salsomaggiore, 19. — Il Presidente del Consiglio, on. Zanardelli, ha offerto oggi una colazione a quota Giunta municipale all'*Hotel Central Bagni*.

Genova, 18. — (*Ald*) La duchessa de Berwick y de Alba ha inviato in dono al Municipio, per mezzo dell'ambasciatore italiano a Madrid, un volume da essa pubblicato dal titolo: « Nuovos autografas de Cristobal Colon » relazione da Ultramare ...

— 19 ore 17. (*Aldo*) — L'Imperatore di Germania ha offerto, per mezzo del console germanico, 800 marchi per la istituzione di una Casa per i vecchi poveri, o ciò per conservare la memoria del compianto arcivescovo Reggio.

Torino, 19 ore 15.20 — (*ernom*). L'anarchico arrestato a Bra è stato identificato per Remo Borsacchini, di anni 26, di Fermi. Fu già condannato anni addietro a Spoleto per sevizie e violenze a delinquente. Era giunto nel marzo scorso da Patterson. Si è confessato anarchico convinto.

Genova, 19 ore 17 (*Aldo*). Gli operai delle officine ferroviarie di Rivarolo e di Teglia, riuniti presso il dep. Chiesa, hanno protestato contro il regolamento organico che avrebbe dovuto entrare in vigore il 1° corr.

E' stato indetto per lunedì un comizio. A questo parteciperanno i membri delle Camere del lavoro di Genova e di San Pier d'Arena.

— Domani si farà un comizio pubblico per il riposo festivo. Parleranno i dep. Pellegrini, Chiesa e Morgari.

Per la futura Esposizione di Milano.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Milano, 19, ore 16.10. — Nel pomeriggio si è riunito — gli intervenuti erano in buon numero — il Comitato generale della Esposizione con la quale verrà celebrata l'apertura della Ferrovia del Sempione.

Il comm. Salmoraghi, presidente, ha riferito sui lavori preliminari per la Presidenza e per la Commissione esecutiva, ha parlato della necessità di rinsanguare l'Esposizione al 1905 e delle difficoltà da ciò nascenti per la contemporaneità dell'Esposizione Artistica Internazionale di Venezia; delle entrate create dal recente atteggiamento del Consiglio comunale che sopprese devo la concessione dell'area e del sussidio di un milione di lire.

Ha detto infine che la Commissione esecutiva opina che si debba persistere nell'impresa.

Ha seguito una discussione animata.

Gli architetti Giacchi e Beato hanno sostenuto che si debba giungere ad una intesa con Venezia, mercanteggiando « quella parte dell'esposizione artistica che riguarda le opere straniere di pittura e di scultura, e conservando la Mostra Internazionale di architettura.

S'è infine per approvare ad unanimità una mozione presentata dai Romussi, dall'Esterle e da altri con la quale, approvandosi l'operato della Commissione Esecutiva, e scongiurando la sentita delle località nel Parco, e associandosi al voto che per l'Esposizione delle Belle Arti s'addivenga ad un accordo fraterno con Venezia, si persiste con fede sicura nella grande impresa.

Nel porto di Genova.

(S) **Genova**, 18. — Ieri furono caricati in questo porto 885 carri, di cui 413 di carbone per i privati e 94 di grano per l'interno.

Ne furono scaricati 215, dei quali 151 per imbarco.

Scioperi ed agitazioni.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Savigliano, 18. — Gli operai fonditori addetti alla Società Metallurgica sono in isciopero perchè la Società non accettò un loro *ultimatum* di licenziare il capo modellista.

Ravenna, 18. — La Fratellanza dei contadini di Romagna ha indetto per domenica nove comizi pubblici per sostenere un'azione di resistenza contro i proprietari dei fondi rustici che non concessero i miglioramenti richiesti dai patti colonici.

La resistenza s'impernia sul fatto di non estrarre le barbabietole ove i proprietari persistono nel loro intento.

Lecce, 18. — Perdura l'agitazione dei contadini, specialmente a Nardò, ove i proprietari hanno dichiarato che non pagheranno i lavori eseguiti senza ordine loro.

Da Castigfione giunge notizia che anche qui contadini hanno deciso di andare nei fondi a lavorare malgrado il divieto dei proprietari.

Siena, 18. — I calzolai lavoranti hanno scioperato per divergenze con i principali sul prezzo della mano d'opera.

All'estero.

(S) **Barcellona**, 19 — Si teme che lo sciopero degli impiegati ferroviari di Valenza si estenda conseguentemente. Parecchi servizi essendo già sospesi gli scioperanti cercano di generalizzare lo sciopero.

Sono state prese misure di precauzione.

Drammi di terra e di mare

Enorme incendio.

(S) **Guayaquil**, 19. Un incendio ha distrutto 90 gruppi di case, la dogana e la stazione ferroviaria. I danni si calcolano a 30 milioni.

New-York, 19. — Secondo il *New York Herald* un numero considerevole di persone sarebbe perito nell'incendio di Guayaquil.

Nuovi terremoti.

(S) **New-York**, 19 — Un dispaccio da Port-au-Prince annunzia che a Saint-Vincent vi fu il mattino del 17 una serie di violenti scosse di terremoto. Tutte le case di commercio di Kingstone furono abbandonate.

Colera in Egitto.

(S) **Alessandria d'Egitto**, 19 — Si annunzia ufficialmente che a Mansciah presso Ahcuat si sono manifestati 96 casi di colera con 50 decessi.

Tremendo tifone in Cina.

(S) **Londra**, 19. — A Hung-Kong si è scatenato 1821 sullo stretto un violento tifone. Vi furono 20 morti.

Per la ruina del Campanile di S. Marco

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Venezia, 19 ore 15,30. — Il ministro Nasi ha affidato all'architetto Beni, provvisoriamente, in direzione dell'Ufficio Regionale Veneto per la conservazione dei monumenti.

Le attribuzioni del direttore, il cav. Filippo Berchet, ne ha fatto le regolare consegna.

Oggi non è stato ritrovato nessun pezzo importante. La Commissione d'inchiesta è partita per Vicenza per visitare la Basilica Palladiana.

Il ministro e il comm. Fiorilli partono stasera: il primo per Salsomaggiore, l'altro per Roma.

Il ministro ritornerà probabilmente con il Re.

Oggi ha confluito ancora con il sindaco e con il prefetto.

La sottoscrizione ha fruttato già L. 1,700,000.

(S) **Venezia**, 19. — L'on. ministro Nasi è partito alle ore 22,50 per Salsomaggiore, consegnato alla stazione dal prefetto, marchese Cassis, dal sindaco conte Grimani e dalle altre autorità.

Quantunque la festa del Redentore sia stata sospesa, la città rigurgita di forestieri.

(S) **New-York**, 19. — Il *National Art Club* apre una sottoscrizione per concorrere alla ricostruzione del campanile di S. Marco di Venezia.

(S) **Parigi**, 19. — Il romanziere Pierre Cinazze esprime nel *Journal* l'opinione che il campanile di S. Marco non debba ricostruirsi, perchè sarebbe un errore dacchè l'ammirabile piazza è più bella senza di esso.

Non si potrebbe più dire in Italia quello che dividono questa opinione! Ma nu conveniamo che Venezia abbia diritto a questo riguardo di decidere ciò che più convenga di fare).

Prezzo del frumento
sui principali mercati del mondo
Franchi per Quintale - 19 Luglio 1902.

	1899	1900	1901	1902
	27 19	29 11	29 12	27 41	27 42	26 05	27	18 27
Parigi .	18.97	19.90	19.80	19.47	22.12	21.82	24.37	23.60
Berlino.	—	18.19	18.65	19.75	21.36	21.05	21.66	20.47
Vienna.	—	17.40	17.43	16.51	19.20	19.32	20.00	19.00
Budapest.	17.40	17.17	16.75	15.92	18.38	18.55	15.40	14.35
Londra.	15.84	16.36	—	—	—	—	—	—
New-York	14.14	14.37	15.08	15.50	16.45	15.37	15.06	14.73
Chicago .	12.85	12.20	13.95	13.91	15.41	14.08	14.09	13.74
Odessa.	13.58	—	14.66	14.10	14.12	14.84	14.23	14.93
Galatz. .	—	—	—	—	—	—	—	—

Nella passata settimana solamente ad Odessa si è verificato rialzo nei prezzi del grano; tutti gli altri mercati europei ed americani hanno segnato una decisa tendenza a ribasso, dovuta alla buona probabilità favorevole prospettiva dei raccolti in corso o imminenti.

Le quantità di frumento in mare con destinazione verso l'Europa ascendono ai cittolitri 1 milioni circa; l'anno scorso a questo tempo raggiungevano quasi 13 milioni e mezzo di ettolitri.

Nei mercati italiani domina l'incertezza ed i prezzi non subiscono variazioni oscillando tra L. 23,50 e L. 26,00 per quintale.

Le debolezze dei grandi uomini.

Gli antichi divinizzavano il genio, oggi noi ci contentiamo di venerarlo e magari di strapazzarlo dopo morto.

Il solo fatto d'essere proclamato un grand'uomo conferisce necessariamente tutte le qualità, tutte le virtù. Ma certi biografi moderni cercano dimostrare i lati umani dei grandi con tutte le passioni e le debolezze della società in cui sono vissuti.

Gli uomini di genio, scriveva Schopenhauer, nella vita privata, tranne poche eccezioni, sono meno piacevoli degli altri e d'ordinario hanno pochi amici.

Questo giudizio del filosofo pessimista ha dato occasione al dott. Felix Regnault di raccogliere in un articolo sulla *Revue* una serie di osservazioni interessanti e di curiosi aneddoti.

Per i grandi uomini, dice il Regnault, vi sono i caratteri più opposti: avari, prodighi, freddi, spatici, etc., ma queste qualità personali non ne attenuano l'aureola. E la ragione è semplice:

Il genio colpisce le tradizioni e i costumi, apporta idee nuove che distruggono vecchie credenze, rovescia gli antichi idoli e non possiede che la forza della verità.

Ci volle molto tempo prima di credere a Cristoforo Colombo; Galileo fu trattato da pazzo; Pasteur fu fischiato dall'Accademia di medicina; si derisero le scoperte di Schleimann.

+

L'idea fissa può far dimenticare o semplicemente sdegnare agli uomini di genio gli atti naturali che sono la ragione del vivere dell'umanità. Quando l'idea fissa invade il cervello dell'uomo di genio nulla esiste fuori di quella: esso vive fuori della vita ordinaria, e poichè il completo smarrimento del suo essere rischierebbe l'epilessia, il Lombroso potè così classificare tali uomini tra i pazzi o gli epilettici.

Così Newton visse una vita automatica durante i due anni in cui preparò il celebre libro dei principii; Leibnitz rimase tre mesi interi seduto su una sedia; Diderot dimenticava sovente i giorni, i mesi e le persone con cui cominciava a parlare, Balzac viveva come un estatico, Goethe seguitava le sue osservazioni e le sue esperienze sulla teoria dei colori a Valmy nel tumulto della battaglia, senza curare il pericolo che correva.

Sono note le distrazioni di Socrate e di Archimede; Ampère un giorno scrisse sulla porta della sua casa: « Ampère è uscito, tornate questa sera ». Rientrando dopo un'ora in casa, si mise a leggere il suo scritto o, credendosi un visitatore, tornò indietro.

+

Terminato il periodo della meditazione l'uomo di genio riprende la vita comune: si direbbe che il suo cervello non si sviluppi che nei suoi centri intellettuali, sa si tratta di scienziati, o nei suoi centri sentimentali e immaginativi se si tratta di artisti.

Questa teoria si accorda perfettamente con quella della localizzazione cerebrali.

Fra le facoltà psichiche che più frequentemente scemano nell'uomo di genio, vi è in prima linea la volontà. I grandi matematici e i grandi filosofi Kant, Newton, Gauss non conobbero la passione, l'emozione, l'improvviso e avevano ridotto la loro vita al puro meccanismo animale, mentre gli artisti sono estremamente e motivi, ma, sovente, incapaci, come Byron, di seguire un ragionamento o hanno bisogno, come Mozart, per tutta la loro vita di un tutore, e mancano di quella intelligenza che si chiama senso comune.

Sports

Società ginnastica « Roma ». — Domani, lunedì, alle ore 21.30, nei locali sociali di via Genova 2-A, avrà luogo un variato trattenimento. Da distinti filodrammatici che gentilmente si prestano, verrà recitato un bozzetto drammatico e una farsa. L'orchestra diretta dal prof. Rivi eseguirà uno scelto programma musicale. I soci e loro amici che desiderano intervenire al trattenimento dovranno provvedersi di apposito biglietto che si rilascia presso la Segreteria sociale dalle ore 10 alle 12 e dalle 17 alle 20 nei due giorni precedenti lo spettacolo.

Dinitto di guardaroba cent. 20.

Le partenze degli Andrace — Ieri pera dinanzi a moltissima gente, da porta S. Giovanni e stata data la partenza ai concorrenti alla 3.a gara ciclista dell'Audax Podistico Italiano. I marciatori, in numero di 222, ordinati in squadre al comando del maestro E. Grandi, si sono mossi alle ore 8,5 precise, salutati dagli evviva e dagli auguri degli astanti. Ecco il giro che compiranno: Albano-Ariccia-Genzano-Nemi-Palazzolo-Castello-Marino-Grottaferrata-Frascati-Roma, in tutto Km. 25, con 2 ore di riposo.

Il ritorno è previsto per stamani a porta S. Giovanni.

A domani il resoconto di questa interessante manifestazione podistica.

Teatri ed Arte

Drammatica — Il drammaturgo Jules Rois ha terminato un nuovo lavoro intitolato, *La figlia di Dante*, per il teatro Sarah Bernhardt.

La Società dantesca riunel e provare l'esistenza, finora messa in dubbio, di una figlia del Divino Poeta. Questa, da lui chiamata Beatrice in memoria del suo amore, dopo la di lui morte andò a finire i suoi giorni nel Convento delle Carmelitane di Santo Stefano.

Il nuovo lavoro del Bois è inspirato precisamente a lei.

Lirica — La stagione del Covent Garden volge oramai suo termine. Nella passata settimana furono ripetute la *Lucia di Lammermoor*, la *Manon* di Massenet e l'*Aida* e si distinsero nella prima la signorina Pacini, il tenore Caruso e il baritono Scotti; nelle seconda Miss Mary Garden, il tenore Marchesi, il baritono Dufriehent e il basso Plançon; e nella terza Miss Susan Strong, la signora Kirkby Lunn, il tenore Caruso e il baritono Scotti.

Concerti — I giornali inglesi pubblicano il programma del Festival musicale di Worcester.

La grande novità sarà un oratorio del maestro Walford Davies intitolato *Il Tempio*.

Si daranno poi oltre a vari lavori classici, una « Dedication Ode » del maestro Herbert Brewer, una *ouverture*, intitolata « Melpomene » scritta cinque anni or sono dal maestro americano Chadwick e una composizione orchestrale: « La Strega di Atlas » del maestro Bantock.

— Ieri sera, in una delle sale del Palazzo dell'Esposizione, ebbe luogo l'annunciato concerto a beneficio dell'Istituto Nazionale Umberto I.

Vi assisteva un pubblico numeroso, elegante e scelttissimo.

Il programma, può dirsi, fu davvero insuperabile, o per la scelta dei pezzi, o per l'esecuzione fine e briosa.

La signorina Ida Sandiford, fanciulla ora dalla Regia Accademia di S. Cecilia, eseguì al piano con energia, forza e delicatezza di tocco, da rilevare un metodo impeccabile: *Ballata* di Liszt e *Polacca brillante* di Weber.

La signorina Maria Panzironi con delicatezza d'interpretazione e con la grazia squisita della sua voce, cantò una romanza di Tosti e *M'ama e... non m'ama* di Mascagni.

Il baritono Adolfo Pacini, in una romanza del *Faust* e in una melodia di Bleinoman, dimostrò di essere dotato di ottimi mezzi vocali e di un metodo elettissimo. Dovette bissare i due pezzi.

Anche il tenore Bonafedi, allievo del maestro Villa, cantò egregiamente due romanze, una del *Mefistofele* e una di De Leva. Quest'ultima dovette bissarla.

Sicdeva al piano il valente maestro Roberto Fiorini.

Il pubblico applaudì ripetutamente gli artisti. Alle signorine Spadaforo e Panzironi furono offerti dei fiori.

Arte. — Alcuni prezzi di una vendita all'asta di quadri a Londra:

Un passeggio di Corot « Il limite di un bosco con tre contadini » fabbricanti in Olanda « 952 sterline; un altro passeggio dello stesso « Scena in riva al fiume con fabbricati, un ponte e una barca » 651; un altro dello stesso: « Strada che porta a un villaggio con una contadina » 220 sterline e 10 scellini; « Un momento rischiarato dal sole » di B. W. Leader 304 sterline e 10 scellini; « Pranzo di bambini in un villaggio » di A. Neuhuys 262 sterline e 10 scellini; « Tramonto di sole in autunno nella valle del Lodi » di B. W. Leader 241 sterline e 10 scellini; « Congratulazioni » di Haynes Williams 199 sterline e 10 scellini; « All'aratro » di J. Mirs 194 sterline e 5 scellini « Scena in riva al fiume in Olanda con un mulino a vento » dello stesso 157 sterline e 10 scellini; « Rombrandt nel suo studio » di Sir J. Gilbert 136 sterline e 10 scellini.

Necrologio. — I giornali francesi annuntiano la morte di Antony de Choudens, fratello minore del grande editore di musica Paul de Choudens. Quegli fu allievo di Giorgio Onet e un distinto compositore.

Scrisse molte melodie assai apprezzate nonchè la partitura di un'opera intitolata *Graziella*.

Dalla Provincia Romana

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Frascati, 19. — (*Jor*). — Continuano con crescente successo le repliche del *Trovatore*, richiamando al Tuscolano discreto pubblico, che potrebbe essere più numeroso, se quei del Municipio, ed in specie chi è alla testa, incoraggiassero di più l'egregio Dott. Lodigiani, che ha riunito qui a Frascati artisti davvero degni d'encomio.

A giorni andrà in scena il *Barbiere*, col Ruspi, Aurelio Bibbi, il Natili, valente allievo del Lodi, il Pescalupi. La parte di *Rosina* sarà sostenuta dalla sig.na Baldini, che per la prima volta si presenterà al pubblico. Verso la fine del mese andremo la *Traviata*.

Sia dunque lode all'impresa, cui auguriamo maggior concorso e maggior incoraggiamento, cominciando dai notabili della città, che offre uno spettacolo decoroso, quale forse non si ebbe mai nei Castelli romani.

Palestrina, 19 — Costantino Mancini di anni 32 da Affile, lavorante sulla strada in costruzione Cave-Palestrina, fu schiacciato da un blocco di tufo caduto da una trincea. L'autorità giudiziaria ha trattenuto in arresto a disposizione dell'autorità giudiziaria certo Timoteo Crucsani di anni 50 da Cittaducale, incaricato della sorveglianza dei lavori.

Tivoli, 19 — L'on. Zanolli, sottosegretario alla guerra, è venuto ad assistere ai tiri collettivi del 3.o regg. bersaglieri.

PALAZZO DI GIUSTIZIA

Fallimenti in Roma.

Dichiarazione di fallimento. — Marchetti Ido, oreficeria, via Arco del Monte 96. Fallimento dichiarato ad istanza di Raffaele Di Veroli, negoziante di gioie, per L. 742 in 4 effetti. Giudice delegato: avv. Antonino Mandura. Curatore: ing. Francesco Surafini Amici. 5 agosto: La adunanza - 18 agosto termine utile presentazione crediti - 5 settembre chiusura.

Proposta di concordato. — A. Ripa e C., pasticcio, via Nomentana - 28 luglio ore 13, convocazione dei creditori per discutere proposta di concordato al 25 0/0 pagabile in tre rate.

Formaggi Nazzareno, generi alimentari, via Ancona 42-14 - 30 luglio ore 12, convocazione creditori per discutere proposta concordato al 20 0/0 pagabile fra 4 rate.

Vendita — Ciocchi Aurelio, drogheria in Monterotondo. E' autorizzato il curatore a vendere a trattative private i mobili del fallito.

Bonariva Alessandro, vini, via Agostino Bertani, 4. E' autorizzato il curatore a vendere a trattative private i mobili del fallito.

Riparto di quoto — Tranquilli Pio, parrucchiere, via Campo Marzio, 59. E' approvato il conto finale presentato dal curatore ed è autorizzato il riparto fra i creditori.

Liquidazione concordati — Angeli Nicola, manifatturiere, Corso Vittorio Emanuele, 121. All'avv. Achille Sastucci sono state liquidate L. 2000 per l'opera prestata nel fallimento.

Omologazione concordato — Caviglia Mosè, panettiere, piazza di Campo di Fiori, 4-5. E' stato omologato il concordato al 25 0/0 pagabile in 4 rate.

Sorveglianza di curatore — Prosciutti Vito, avvocato, piazza dell'Esquilino 29. L'avv. G. Palomba avendo riassunto alle funzioni di curatore è stato surrogato dall'avv. Carlo Piccinini.

Chiusura di fallimento — De Arcais Margherita, via Gaeta n. 24. E' stato chiuso il fallimento per avvenuta omologazione del concordato.

Fontana Febronia, tessuti, piazza Campo di Fiori 40-41. E' stato approvato il concordato percentuale del curatore e dichiarato chiuso il fallimento per insufficienza di attivo.

Sentenza revocata — Lipizzi Attilio, apparecchiatore a Gaz. La III Sezione della Corte d'appello di Roma, accogliendo il gravame prodotto dal Lipizzi contro la sentenza del Tribunale del 15 dic. 1900 — che lo condannava in contumacia a 14 mesi di reel. e a L. 300 di multa per bancarotta fraudolenta e fraudolenta, ha ordinato la riapertura del dibattimento.

Novità, Varietà e Aneddoti

Effetti del teatro sulla salute.

Il sig. Germain Bapst ha letto all'Accademia delle scienze di Parigi una serie di osservazioni fatte all'epoca della guerra di Crimea. Tutti i fatti che egli racconta furono raccolti dalla bocca stessa del maresciallo Canrobert quando comandava le truppe francesi in Crimea.

La prima parte dello studio è una critica sul servizio sanitario di quella campagna, che fu così disastrosa per le mortalità, imperocchè non solo le ambulanze e gli ospedali erano pieni e zeppi di malati di ogni genere, oltre ai feriti nei fatti d'arme e negli assedii, ma ben presto si sviluppò il colera, così intensamente, che in ogni parte si dovettero impiantare lazzaretti.

A questo proposito l'accademico francese ricorda un fatto interessante che riveniva ad onore del principe Gerolamo Napoleone, che comandava in quella guerra una divisione. Il principe, infermo ad un tratto, nella tenda del principe, che contribuì a salvare migliaia di soldati dell'epidemia colerica.

Nella prefazione della Dubrucq, la divisione del principe era la più lontana dal mare. Il 1° agosto un lanciere recava un ordine del gen. Canrobert, che avvertiva il prine. Gerolamo dell'estensione presa dal colera, invitando a ritirarsi subito verso Varna.

Il principe Girolamo ordinò la ritirata e nel dare le istruzioni fece questo piccolo discorso agli ufficiali:

« Ricercate subito nei reggimenti tutti coloro che furono attori, saltimbanchi, buffoni, pugilatori etc. e faremo una Compagnia per dare delle rappresentazioni in modo da divertire le truppe. Io darò dei premi ai più bravi ».

Così durante tutto il tempo della ritirata a Varna e poi sulle navi durante la traversata per la Crimea la divisione Napoleone ebbe sempre il suo teatro e si conservò così che la salute delle truppe migliorò talmente che la mortalità in confronto delle altre divisioni della spedizione francese fu quasi nulla.

L'affare dei 100 milioni.

Parigi, 19. — Parmentier, procuratore de L'Havre ed imputato nello affare Humbert è stato rimesso stamane in libertà provvisoria sotto cauzione. Tutti gli imputati in questo affare sono ora a piede libero.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

DOMENICA, 20 Luglio 1902 — S. Margherita

Leva il Sole alle ore 4.32 m. — Tramonta alle 7.39 s.
Leva la Luna alle ore 6.15 s. — Tramonta alle 4.41 m.
L'Ave Maria suona alle ore 8.

BOLLETTINO METEORICO.

19 luglio ore 12.

Europa: pressione massima di 767 sulla Manica; minima di 751 sulla Finlandia.

Italia 24 ore: barometro leggermente diminuito ovunque; temperatura poco aumentata ovunque, fuorchè in Piemonte, Liguria e Sicilia; venti moderati prevalentemente del 4.o quadrante, qualche pioggia e temporale sull'alto Veneto e versante Adriatico meridionale.

Stamane: cielo sereno o quasi sereno ovunque, fuorchè al Nord-ovest e alto Veneto.

Barometro: livellato intorno a 760.

Probabilità: venti deboli vari; cielo nuvoloso con qualche pioggia e temporale sull'Italia settentrionale, sereno altrove.

Temperature massime del 19 Luglio.

Italia.

Alessandria	—	Domodossola	—	Palermo	32.4
Aquila	25.9	Firenze	29.7	Parma	32.5
Bari	27.8	Messina	29.8	Reggio Cal.	25.0
Bologna	29.4	Milano	34.3	Torino	30.4
Cagliari	31.8	Napoli	26.5	Udine	30.8

Estero.

Questa temperature si riferiscono alle ore 7 di ieri mattina.

Alessandria E.	24.0	Costantinopoli	21.5	Pietroburgo	16.2
Algeri	—	Londra	—	Sofia	19.2
Amburgo	13.0	Madrid	19.4	Trieste	26.8
Atene	28.4	Nizza	20.3	Vienna	24.6
Budapest	18.8	Parigi	13.6	Zurigo	15.0

Sciarada.

Se dei roman desideri
Il duo primier, lettore,
Devi in latin ripetere
Tre volte me. L'ho detto.

Spiegazione del Passatempo precedente:
CONSONANTE

STATO CIVILE.

Nati e morti denunziati nel giorno 17 luglio.
Nati 26 compresi 2 nati morti.
Morti 25 dei quali 10 sotto i 7 anni.

MORTI

Mingheli Costanza fu Pietro, Parma, 76 ved.				
Figlio Pacifico di Luigi, Monzano, 6 m.				
Pace Ester Emilia fu Simone, Roma, 52 coniug.				
Brighi Angela fu Camillo, Lucca, 40 nub.				
Scrapiglia Antonio fu Andrea, Terracina, 69 ved.				
Vacca Lucia fu Salvatore, Roma, 80 coniug.				
Vivanti Salvatore fu Raffaele, Roma, 77 coniug.				
Vitali Angelo fu Camillo, Roma, 42 cel.				
Mestrocci Giuseppe fu Filippo, Pievetorina, 51 coniug.				
Gulinelli Augusto fu Andrea, Vallerano, 80 coniug.				
Gattinari Adelaide fu Giuseppe, Marino, 80 coniug.				
Adinolfi Vincenzo di Antonio, Cave dei Tirreni, 21 cel.				
Orgnani Caterina fu Pietro, Nettuno, 70 nub.				
D'Amico Francesco fu Nicola, Roma, 73 ved.				
Smiuhergki Enrico fu Giovanni, Roma, 85 ved.				

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Intendenza finanza Roma. - 1 agosto. Appalto spaccio all'ingrosso di generi di privativa in Velletri. Vedibo annue: sale L. 150,466; tabacchi L. 214,380.

REGIO LOTTO
Estrazioni del 19 luglio 1902.

Bari	35	53	83	24	74
Firenze	61	40	68	32	52
Milano	37	49	86	58	42
Napoli	55	24	75	9	63
Palermo	12	61	64	19	5
Roma	65	10	22	6	17
Torino	79	37	82	8	90
Venezia	41	26	36	17	56

Vedere in 4ª Pagina

Prezzi d'Abbonamento ed Inserzioni

Guida dei Forestieri - Orario Ferrovie

Gli Uffici d'Amm.ne sono aperti dalle ore 9 alle 18.

Dopo le 19 le inserzioni si ricevono esclusivamente **Non alle 9 dopo mezzanotte all'Ufficio di Redazione.**

Telefono N. 2.2227 per gli Uffici di Redazione.

Ed. - E. 1854 per l'Amministrazione.

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano: Barometro ridotto a zero. Massimo 20,7 — Minimo 19,0.

L'onomastico della Regina Margherita — Oggi, 20 luglio, per l'onomastico della Regina Margherita, i pubblici edifici saranno imbandierati e stasera illuminati. I ministri, il prefetto, i presidenti della deputazione e del Consiglio provinciale, il sindaco, e le associazioni monarchiche, spediranno telegrammi augurali alla Regina Madre a Stupinigi dove si trova in villeggiatura.

Oggi vigilerà le guardie municipali indosseranno l'alta uniforme.

Vaticano. — Domattina il Papa riceverà in udienza di congedo la Commissione Nord Americana per le Filippine.

Il generale Taft partirà alla sera per Napoli dove il 24 si imbarcherà per Manilla.

Arrivi e partenze — Ieri è partito per Berlino l'ambasciatore di Germania, conte De Wedel.

La questione della Villa Borghese. — Un collega del mattino si è meravigliato che l'Ufficio legale del Comune abbia osato d'intervenire nell'asta giudiziaria per la vendita della Villa Borghese, sostenendo l'inscrizione in via legale di una protesta, contrariamente alle norme della procedura, ciò che — rileva l'ottimo collega — non fa davvero onore agli avvocati municipali.

L'asserzione in verità è un po' ardita. Si potra discutere più o meno la legalità dell'intervento del Comune in quegli atti per la vendita giudiziaria; ma quanto a definirlo assolutamente cervellotico è un po' troppo: tanto vero che l'ufficio legale non faceva che attenersi ad un precedente, già sanzionato dal Tribunale, allorchè si trattò della vendita giudiziaria dell'acquario Romano.

Allora infatti il Tribunale accolse, durante la gara dell'asta, una dichiarazione di riserva sui diritti del Comune e l'Ufficio legale seguì scrupolosamente meno di suo dovere se anche in questa occasione di tanta importanza per gli interessi comunali non avesse cercato almeno di ottenere altrettanto.

Del resto l'Amm. municipale ha raggiunto pienamente il suo intento con la sentenza del Tribunale ha consentito che venisse trascritta nelle conservatorie ipotecarie la dichiarazione e lo scopo dell'intervento stesso.

Poichè l'azione svolta dall'Amm. municipale di carattere più specialmente morale, tendeva essenzialmente ad affermare, anche negli atti della pubblica vendita, che il Comune di Roma reclamava in ogni caso di fronte a chiunque la fosse l'aggiudicatario, l'integrità dei diritti riservati al popolo di Roma.

L'aver affermato in verbale lo scopo dell'intervento del procuratore del Comune e più che sufficiente pertanto.

Poichè quali che siano questi diritti, è logico ed evidente che in ogni caso il Comune avrebbe dovuto sperimentarli in altra sede.

Nel testo della dichiarazione, da noi già pubblicato, l'Amm. municipale afferma che il diritto della città di Roma e sulla Villa Borghese come *Villa, nella sua destinazione e condizione di Villa*; e che quindi essa ritiene lesivi tutti quegli atti o patti che potessero in qualunque modo tendessero a cambiarne il carattere o a limitarne pur soltanto temporaneamente l'esercizio del diritto di pubblico passeggio.

In altri termini il Comune ha dichiarato che esso intende di contestare al nuovo proprietario il diritto a qualsiasi trasformazione della Villa stessa, che la riducesse diversa da quella che fu ed è attualmente, o per nuove colture, o per fabbricazioni e recinzioni, o per limitazioni qualsiasi.

Era quindi opportuno e legittimo che anche in tale circostanza si facesse affermasse, sia pure, con una domanda di semplice intervento, l'esistenza dei diritti che esso reclama, perchè potessero avere conoscenza e norma gli eventuali concorrenti all'asta giudiziaria.

La salma del maestro Marchetti sarà trasportata oggi dal Campo Verano alla Stazione ferroviaria di Termini, dove partirà per essere tumulata nella tomba di famiglia a Bologna.

Alla pietosa cerimonia sono invitati il Consiglio direttivo, la Commissione amministrativa, i professori del Liceo musicale e tutti gli accademici.

Il convegno è fissato ai cancelli del Cimitero per le 17.30.

Al cantiere di Porta Maggiore — L'on. Nicolini accompagnato dal cav. Cisciani si è recato al cantiere di Porta Maggiore al Monumento a Vittorio Emanuele, fuori porta Maggiore, per constatare se erano giustificate le lagnanze di 85 operai scalpellini che dovevano essere licenziati per mancanza di lavoro.

L'on. Niccolini pregò l'appaltatore Rossi a desistere dal licenziamento degli operai visto che vi era del lavoro per essi e occupati ancora per un po' di tempo i licenziandi.

Ricreatorio popolare Umberto I. — Oggi, alle ore 17.30, nei locali della Società ginnastica « Roma » gentilmente concessi, avrà luogo il saggio di ginnastica, canto e scherma, e la premiazione del Ricreatorio « Umberto I. »

Alla festa interverranno le autorità. Per l'occasione il maestro Tonizzo ha musicato, su parole del direttore Angelini, un *Inno al Re

Onorificenza. — Il dottor Oreste Parisotti, il nostro distinto confratello, è stato insignito in questi giorni dell'Ordine d'Isabella la Cattolica, di cui fu fatto insigne benefattore in maniera così splendida, sia che appiccagge valore alla distinzione, non meritata, possiamo dire, i soli. Parisotti alle doti dell'ingegno e alla seria coltura accoppia quelle della modestia e della cortesia.

Corpo delle Guardie municipali. — Stato in attesa le operazioni di servizio eseguite dai componenti il suddetto corpo dal 1. al 18 luglio 1902:

Arresti: Per furti, titoli diversi 6.

Denunziati: Per oltraggi agli agenti di forza pubblica 1, spendita di biglietti falsi 0, frode sul peso 1, vasi non assicurati 0, abbandono di veicoli 5, incolumità pubblica 2, mendicità 2, ubbriachezza 27, ubbriachezza abituale 3, portoni aperti 0, titoli diversi 53.

Contravvenzioni: Per panni stesi 25, carrettieri seduti sul carro carico 78, naturali occorrenze fuori dei luoghi prescritti 80, risse e canti 72, alle leggi meretrice 206, carta non di prescrizione per involgere derrate 1, titoli diversi 2638.

Altre operazioni: Malati condotti agli ospedali 271, altri soccorsi 6, cani accalappiati 138, incendi 6, veterinario depositeria 0, fanciulli smarriti 4, coadiuvazioni agli agenti di P. S. 1.

Oggetti ritrovati: Dalle guardie 8, consegnati alle guardie 12.

Avvertimenti 211. — Totale delle operazioni 3826.

Marsala. liquori. cognacs Buton. P. Trovi.

Polvere Vegetale. Vedi avviso 1ª pagina.

Dottor Fiorani riceve per malattie di orecchio, naso e gola dalle 10 alle 12. Corso Vitt. Em. 24.

Prof. Puccioni. Oculista — Consultazioni dalle 4 1/2 alle 6 1/2 pom. Via Cavour 147 p. p.

Ospedali di Roma. — Movimento dei malati al 18 luglio 1902.

Ospedali	Esistenti	Entrati	Usciti						Rimasti		
			guar.			migl.					
	U.	D.	U.	D.	T.	U.	D.	T.	U.	D.	Tot.
S. Spirito	463	188	54	16		22	5	4	3	459	186	645
S. Antonio	120	309	47	15						120	309	429
S. Galla	159		152							159		159
S. Giovanni	637	36	17	17	17	1	1	2	2	638	36	674
S. Giaco	126	110	27	1	3	2	12	3	1	124	111	235
S. Gallicano	90	29	1	5	2	2	3	1		92	29	121
	91	143	23	5		1	1			94	140	234
	1285	815	321	59	24	28	22	10	6	1286	815	2101

CRONACA POPOLARE.

Il Cronista è in ufficio da mezzodì alle 13 e dalle 6 alle 7 pom.; per telefonarci al "Popolo Romano „ chiamare il numero 1937.

Educhiamo il popolo. — Ci scrivono da scrivere un volume sanduliano o critico interessante su ciò che sfugge ai *reporters* della cronaca cittadina — ed è logico, trattandosi di una città così vasta, dove non si può essere sempre dappertutto.

Ma sono appunto codesti bozzetti popolari, che non si possono certo raccogliere nei rapporti della polizia, o nelle note degli ospedali, che rispecchiano la vita vera, la ingenua verità, e i vizi del nostro popolo.

Eccone una recentissima:

Costanza.... ecc. ha 29 anni, ed è una simpatica donnina, accattapoco il merlo, ovverosia un buon uomo di 65 anni, che non si era ancora deciso a prender moglie, il matrimonio viene fissato senz'altro pel mese di luglio, quando i calori estivi fanno scarseggiare lo coppie nuove e, insomma, si discorre del Carnevalaccio tanto soleggiato quanto deserto. Quindi, c'è meno a temere l'intervento fastidioso dei curiosi.

Sovvecchia è negli sposi che vi ho presentato la diversità negli anni — come vedete — ma non importa... il cuore, dice un proverbio classico, non invecchia mai.

Il sì fatale o augurale era stato già pronunciato, e la coppia più o meno felice andò a prendere possesso del suo nido.

La pubblicità in Campidoglio era stata svistata, ma non già nella strada, dov'è l'abitazione degli sposi, e dove ben presto si riunì una folla di curiosi che che guardavano in su, e ridevano rumorosamente.

Le finestre erano aperte: le stanze rifulgevano di luce; sulle pareti si vedevano passare le ombre fuggitive degli invitati al banchetto della festa.

Ad un tratto, in mezzo alla folla, comparve un gruppo di giovinotti che portavano una portica della quale spiccava un cartellone con la figura di Pulcinella, caricatura: cosa terribile, lui era addirittura raggiante di felicità e la guardava con occhi semiaperti, mentre sulla testa gli si sollevavano due... ciocche di capelli. A grossi caratteri sotto la figura si leggeva una parola che la decenza mi vieta di ripetere.

Al tempo stesso la strada venne rischiarata da torcie di ogni genere; erano dieci, venti, trenta ragazzi, che vociferano, fischiavano, gridavano le terzine improvvisate, battendo su latte da petrolio, agitando i campanacci e gridando: « Viva gli sposi! » mentre la folla provvedeva ai applausi e in sonore risate, fiancheggiando e quelle grida.

I lumi nell'appartamento della disgraziata coppia si spensero.

La folla imbaldanzì a questo primo successo, e qualcuno gridò:

— Li volemo fora!

— Sì, sì, foraa! — ripetero cento altri.

Il baccano non abbe più limiti; tutta quella moltitudine ubbriaca di ferocia si agitò come indemoniata urlando a perdifiato:

— Fora! li volemo foraaa!

Qui si chiusero anche le persiane dell'appartamento degli sposi, ma il chiasso durò un'altra mezz'ora, e per fortuna non ebbe altre conseguenze.

Niente di nuovo, del resto, sono scene che si ripetono quasi tutti i giorni; tanto vero, che nemmeno le guardie si badano più.

Vedete da quante tempo viene messa alla berlina, perseguitata, perfino, perseguitata, la povera Roma, quella povera vecchia, che ha visto sagrificato persino il cane che si trova appresso; eppure, chi se ne incarica?

Il divertimento continua, e vi prendono parte attiva più specialmente certi ragazzi, quelli di Trastevere, dove, i quali, col loro esempio, e magari con qualche soldo, stanno i monelli.

Così si educa il popolo...

La festa della Madonna del Carmine in Trastevere. — Ieri mattina alle 9 1/2 ebbe luogo, come annunciammo, la tradizionale processione della Madonna del Carmine in Trastevere.

La processione, partita dalla chiesa di S. Giovanni de' Genovesi, percorse le via de' Genovesi, di S. Crisogono, della Luce, piazza e via di S. Francesco a Ripa, via delle Fratte e per il Viale del Re si recò alla chiesa di San Crisogono, artisticamente parata con drappi di seta, argento e oro, e adorna di numerosi lampadari.

Alla processione presero parte le Confraternite del Carmine, di San Nicola in Carcere e di Santa Maria Egiziaca, con le rispettive bandiere, stendardi, tronchi, lampadari, un contingente di Bambine e bambini, rappresentanti con costumi adatti, diversi santi e angeli che gettavano fiori; il concerto dell'Istituto di *Tata Giovanni*, diretto dal maestro Achille Strada, il collegio di Maria Santissima del Carmelo, con bandiere, i religiosi carmelitani scalzi, che officiano la chiesa di S. Crisogono, il Comitato parrocchiale di Santa Dorotea, la Società cattolica Thorma, monsignor Tommaso Tertinori, in abito prelatizio, primiceria della Confraternita del Carmine e canonico della Basilica Liberiana, il comm. Pietro Pacelli, guardiano-governatore della medesima. Infine venivano tre religiose carmelitane in gravissimo, e tenacella portanti la reliquia della Madonna; la statua della Vergine del Carmelo seguita dai monsignori De Romanis e Langeli, dal cameriere segreto Paolo Buttarelli e dalle numerose ascritte alla Confraternita omonima, con candele accese.

La statua della Madonna, portata sotto un ricco tempietto, era rivestita in un abito di raso celeste ricamato in argento e di un manto bianco con ricami in oro.

Avanti la macchina della Madonna camminava a piedi scalzi, per voto fatto, il negoziante Tommaso Bianco, portando una candela del peso di trenta libbre.

Le finestre del ricco orano addobbate; le strade dove passò la processione erano gremite, e allo passaggio confratelli del Carmine la folla rispondeva con le grida di *Viva Maria!*

Quando la macchina della Madonna passò per la via de' Genovesi dalle finestre dell'abitazione del cav. Carlo Buttarelli vennero gettati fiori freschi a profusione.

Il numerosa servizio di P. S. era egregiamente diretto dal dottor D'Orazi, vice-Commissario di Trastevere, coadiuvato dai delegati Rigaudelli, Bonifatibus, dal tenente Blasi, dai carabinieri, e dal tenente Panzare della guardie municipali.

La processione ebbe termine alle 10 3/4 in perfetto ordine.

Nella chiesa folla enorme; non si circolava. Somma commovozitine di adorazione alla sacra imagine si ripetevano a ogni istante

Non trascriviamo, volendo la Madonna aver anch'ella, disse ad alta voce queste precise parole:

Tante signore portano l'orologio, e la Madonna *de' soletti*, che è la signora delle signore, non ce l'ha. E in così dire si tolse di dosso il magnifico d'oro e lo consegnò ad un frate perchè lo attaccasse alla statua della Madonna.

Ai Prati di Castello hanno sete! — Gli abitanti dei Prati di Castello sono condannati a bere, coi quegli po' po' di calori, l'acqua tepida che viene giù dai soliti rubinetti concessi dai generosissimi padroni di casa.

In conseguenza, domandano a una voce al sindaco che s'incarichi di persona perchè siano impiantate delle colonnette con acqua Marcia potranno almeno nei punti principali del vastissimo rione, come ce ne sono in tutti gli altri.

Si deplora l'abbandono dei quartieri popolari, ma i Prati di Castello possono considerarsi in prima linea in questo abbandono, incominciando dall'acqua e dalla luce.

Gli amici dell'importantissime quartiere mi mandino i loro reclami, e li vedranno pubblicati.

Poi cominceranno a passo passo, quali saranno i consiglieri comunali che se ne occuperanno; incominciando da quelli che si professano sviscerati difensori dei diritti del popolo... al momento delle elezioni.

Dire che Roma è la mamma delle acque, e nel cuore di luglio decine di migliaia di famiglie non devono avere almeno dell'acqua fresca in casa.

I mandolinisti romani al Montenegro. — E' ritornato ieri mattina in Roma il concerto dei mandolinisti romani Savoja-Petrovich che prese parte, come è noto, al festeggiamento a Cettinje in onore degli sposali del principe Mirko, il principe Nicola, a mezzo del conte Emilio Bogrovich, addetto personale del Montenegro in Roma, ha diretto una lettera al maestro del concerto sav. Benedetto Leoni, manifestandogli la sua soddisfazione e conferendogli l'antico ordine di Danilo I.

La stessa onorificenza fu data ai fratelli Felicetti, presidente e vice presidente. Alla Società fu conferita la medaglia d'oro al merito.

Tombola in piazza Cavour — Domenica 27 corrente alle 6 1/2 pom. in piazza Cavour, ai Prati di Castello, si estrarrà una tombola a beneficio della Mostra regionale ovenia.

I vandali moderni — E' costato non poco il restauro del tempietto del Bramante, in piazza San Pantaleo, all'angolo dei Baullari, e tutti i giorni si può vedere il via mandato di regazzini che vi si radunano no deturpandolo come meglio possono.

Lo stesso succede nella vicina piazza Navona, dove la canaglia è arrivata persino a rompere i sedili di pietra.

E altrettanto si può volere fino a sera tarda nelle altre piazze, dovunque sono monumenti che andrebbero rispettati.

Le autorità sono le sole che non se ne accorgono; ma le guardie dove stanno? che fanno?

Il chiasso in via Depretis. — Egregio sig. Editore!

Nel suo reputato giornale di ieri, sotto il titolo « Il chiasso in via A. Depretis », sono riferiti alcuni dettagli, che mentirano di essere rettificati. Il disegnatore fiduciario dell'Istituto, non ha mai dato motivo al Direttore dell'Istituto anatomico, senatore Todaro, di essere rimproverato per avere occupato le ore di ufficio in lavori estranei, adoperando carta e colori dell'Istituto.

Egli aveva chiesto di parlarmi per lamentarsi di persecuzioni ed accuse alle quali si crede a torto fatto segno da parte del personale dell'Istituto.

Mentre mi esponeva le sue ragioni, in un momento di eccitazione, gli sfuggì più volte una frase insolente all'indirizzo degli italiani, ed io allora, indignato, lo invitai ad uscire subito dalla mia camera di studio. Essendosi rifiutato di obbedire, ed in preda al esaltamento, continuando negli stessi insulti, fui costretto a prenderlo per un braccio ed a forza spingerlo fuori dall'uscio.

Il Bardeski è stato subito punito disciplinarmente. Data la gravissima importanza del fatto dovuto ad un momentaneo sovreccitamento, ho appreso con meraviglia come vi sia stata persona che abbia voluto rendere di pubblica ragione quanto è avvenuto nell'interno dell'Istituto, esagerandone l'entità.

Ringraziandola dell'ospitalità, mi creda

dev. dott. *Riccardo Versari*

prof. di anatomia microscopica R. Università.

Lo sciocco sfondato ai Mercatini. — Si era spiegato le vore, ebbe i 15° nottetempo avendo stabilendo lo stoccato che recinge l'area dei lavori del tunnel del Quirinale, all'estremità di via dei Mercaniti, sulla parte posteriore dell' « Albergo del Tritone, » per fare uno dei loro colpetti.

Verificata la cosa, mi risulta invece che lo stocato fu sfondato da un cavallo datosi alla fuga sciolto l'altro giorno da una scuderia in via degli Avignonesi; dopo aver fatto un certo giro per tutte le vie del rione, vi cadettero all'urto impetuosissimo, l'imbizzarrito animale che devova avere la coccia dura, tornò indietro e rientro nella stalla.

A ogni modo resta il fatto, che il Commissariato di P. S. di Trevi non se n'è accorto, e che tutte quelle passarelle o scalette di tavole adiacenti al cantiere dei lavori non hanno una corrente elettrica.

Il fatto di fuori porta Maggiore. — Iersera alle 7 1/2 si presentò all'ospedale di Sant'Antonio, ubriaca, il carrettiere Reginaldo Pieri, d'anni 40, abitante in via Bergamo, 55, nella scuderia Cocchi, il quale accusava forti dolori al petto per colpi di bastone ricevuti a Tor Pignattara da un Bosco. I medici si riservarono il giudizio.

Il delegato Sertorelli, del Commissariato di P. S. dell'Esquilino, si recò subito a Sant'Antonio.

Il Pieri raccontò che alle 9 di ieri mattina fuori di parta Maggiore per gelosia di mestiere e per dispetto di aver avuto tutto da un boaro lo sportello del carretto.

Dopo due ore di Pieri se ne accorse, raggiunse alla *Marinella*, in prossimità di Tor Pignattara, il boaro, il quale, vedendo anche egli ubbriaco, lo bellaggò restituendogli lo sportello.

Vennero a questione, e il boaro, armatosi di un grosso bastone, colpì il Pieri al petto e ai fianchi, quindi fuggì.

Il Pieri dopo ricevute le prime cure dal medico di Tor Pignattara si recò a Sant'Antonio.

Il chiasso in via Bergamo. — Iersera alle 8 avvenne una delle solite chiassate in via Bergamo, all'angolo di via Ripa, per una lite impegnatasi tra due venditori ambulanti di frutti.

— Sa freschi, sò boni — gridava una.

— Sò più freschi li mia — gridava l'altra.

E di qui la lite e un chiasso d'inferno, che poco accorrere i soliti ragazzini, e dilà luogo a una pubblicità indiscreta.

Lo due ficaraie vrali finirono per lanciarsi i fichi in faccia, poi si presero a capelli, a pugni, a calci, senza che si vedesse un guardia.

La folla rideva, urlava, fischiava, senza che alcuno s'intromettesse, quando finalmente arrivarono due carabinieri che lo separarono.

Così, tutt'e due malconcie, se ne andarono, portandosi dietro le rispettive sedie, seguite dai carretti per lungo tratto con la stessa sinfonia di grida e di fischi.

Sono scenate che si ripetono tutti i giorni in tutti i rioni popolari di Roma, a onore e gloria della vigile polizia e del decoro della capitale.

La rissa in via Plinio. — All'ospedale di S. Spirito venne ieri accompagnato alle 2 pom. da Velenri Giuseppe e Di Giacomo Kreole il carrettiere Giuseppe Proia d'anni 27 da Forlì abitante in via Appia Nuova n. 188.

Il Proia in via Plinio era venuto a questione col compagno certo Rosiglio e da questi era stato ferito al braccio sinistro e al fianco con un coltello; guarirà in dieci giorni.

Il Rosiglio venne arrestato dall'agente di P. S. Jozzia Giovanni.

D'incendio fuori porta Trionfale — In un prato appartenente al forte Monte Mario, fuori porta Trionfale, si sviluppava ieri nel pomeriggio un incendio.

Accorsi i soldati del forte ed altri della caserma Cavour e i vigili di piazza Rusticucci, l'incendio venne presto domato.

Da indagini fatte dai carabinieri è risultato che l'incendio è stato prodotto da qualche fiammifaro caduto inavvertentemente a qualche soldato o a qualche bracciante che colà mattinata erano a tagliare l'erba in quei pressi.

Un po' di tutto. — Nella propria abitazione al vicolo della Catena 12 p. p. Carolina Polti, d'anni 60, da Palombara per scioechi motivi spontanei col genero il fratricida Basili Cesare, di anni 35, romano, scivendone parecchi pugni sulla faccia; dieci giorni di cura.

— L'chiesa Alessandro Pesli, d'anni 12, da Roma, scendendo le scale della sua abitazione in via Chiodaroli n. 20, cadeva fratturandosi il polso destro; venti giorni di cura.

Arresti in via Flaminia. — Dagli agenti in borghese del Commissariato di P. S. di Campo Marzio, vennero ieriera arrestati Ripossi Vincenzo, d'anni 21, e Sertori Giovanni, d'anni 16, acquaiolanti, perchè, in casi dire in tubo di dopo di Ripetto d'ore e lo esercizio ad un frate perchè lo attaccasse alla statua della Madonna.

Al Prati di Castello hanno sete! — Gli abitanti dei Prati di Castello sono condannati a bere, coi quegli po' po' di calori, l'acqua tepida che viene giù dai soliti rubinetti concessi dai generosissimi padroni di casa.

In conseguenza, domandano a una voce al sindaco che s'incarichi di persona perchè siano impiantate delle colonnette con acqua Marcia potranno almeno nei punti principali del vastissimo rione, come ce ne sono in tutti gli altri.

Si deplora l'abbandono dei quartieri popolari, ma i Prati di Castello possono considerarsi in prima linea in questo abbandono, incominciando dall'acqua e dalla luce.

Gli amici dell'importantissime quartiere mi mandino i loro reclami, e li vedranno pubblicati.

Poi cominceranno a passo passo, quali saranno i consiglieri comunali che se ne occuperanno; incominciando da quelli che si professano sviscerati difensori dei diritti del popolo... al momento delle elezioni.

Dire che Roma è la mamma delle acque, e nel cuore di luglio decine di migliaia di famiglie non devono avere almeno dell'acqua fresca in casa.

I mandolinisti romani al Montenegro. — E' ritornato ieri mattina in Roma il concerto dei mandolinisti romani Savoja-Petrovich che prese parte, come è noto, al festeggiamento a Cettinje in onore degli sposali del principe Mirko, il principe Nicola, a mezzo del conte Emilio Bogrovich, addetto personale del Montenegro in Roma, ha diretto una lettera al maestro del concerto sav. Benedetto Leoni, manifestandogli la sua soddisfazione e conferendogli l'antico ordine di Danilo I.

La stessa onorificenza fu data ai fratelli Felicetti, presidente e vice presidente. Alla Società fu conferita la medaglia d'oro al merito.

Tombola in piazza Cavour — Domenica 27 corrente alle 6 1/2 pom. in piazza Cavour, ai Prati di Castello, si estrarrà una tombola a beneficio della Mostra regionale ovenia.

I vandali moderni — E' costato non poco il restauro del tempietto del Bramante, in piazza San Pantaleo, all'angolo dei Baullari, e tutti i giorni si può vedere il via mandato di regazzini che vi si radunano no deturpandolo come meglio possono.

Lo stesso succede nella vicina piazza Navona, dove la canaglia è arrivata persino a rompere i sedili di pietra.

E altrettanto si può volere fino a sera tarda nelle altre piazze, dovunque sono monumenti che andrebbero rispettati.

Le autorità sono le sole che non se ne accorgono; ma le guardie dove stanno? che fanno?

Il chiasso in via Depretis. — Egregio sig. Editore!

Nel suo reputato giornale di ieri, sotto il titolo « Il chiasso in via A. Depretis », sono riferiti alcuni dettagli, che mentirano di essere rettificati. Il disegnatore fiduciario dell'Istituto, non ha mai dato motivo al Direttore dell'Istituto anatomico, senatore Todaro, di essere rimproverato per avere occupato le ore di ufficio in lavori estranei, adoperando carta e colori dell'Istituto.

Egli aveva chiesto di parlarmi per lamentarsi di persecuzioni ed accuse alle quali si crede a torto fatto segno da parte del personale dell'Istituto.

Mentre mi esponeva le sue ragioni, in un momento di eccitazione, gli sfuggì più volte una frase insolente all'indirizzo degli italiani, ed io allora, indignato, lo invitai ad uscire subito dalla mia camera di studio. Essendosi rifiutato di obbedire, ed in preda al esaltamento, continuando negli stessi insulti, fui costretto a prenderlo per un braccio ed a forza spingerlo fuori dall'uscio.

Il Bardeski è stato subito punito disciplinarmente. Data la gravissima importanza del fatto dovuto ad un momentaneo sovreccitamento, ho appreso con meraviglia come vi sia stata persona che abbia voluto rendere di pubblica ragione quanto è avvenuto nell'interno dell'Istituto, esagerandone l'entità.

Ringraziandola dell'ospitalità, mi creda

dev. dott. *Riccardo Versari*

prof. di anatomia microscopica R. Università.

Lo sciocco sfondato ai Mercatini. — Si era spiegato le vore, ebbe i 15° nottetempo avendo stabilendo lo stoccato che recinge l'area dei lavori del tunnel del Quirinale, all'estremità di via dei Mercaniti, sulla parte posteriore dell' « Albergo del Tritone, » per fare uno dei loro colpetti.

Verificata la cosa, mi risulta invece che lo stocato fu sfondato da un cavallo datosi alla fuga sciolto l'altro giorno da una scuderia in via degli Avignonesi; dopo aver fatto un certo giro per tutte le vie del rione, vi cadettero all'urto impetuosissimo, l'imbizzarrito animale che devova avere la coccia dura, tornò indietro e rientro nella stalla.

A ogni modo resta il fatto, che il Commissariato di P. S. di Trevi non se n'è accorto, e che tutte quelle passarelle o scalette di tavole adiacenti al cantiere dei lavori non hanno una corrente elettrica.

Il fatto di fuori porta Maggiore. — Iersera alle 7 1/2 si presentò all'ospedale di Sant'Antonio, ubriaca, il carrettiere Reginaldo Pieri, d'anni 40, abitante in via Bergamo, 55, nella scuderia Cocchi, il quale accusava forti dolori al petto per colpi di bastone ricevuti a Tor Pignattara da un Bosco. I medici si riservarono il giudizio.

Il delegato Sertorelli, del Commissariato di P. S. dell'Esquilino, si recò subito a Sant'Antonio.

Il Pieri raccontò che alle 9 di ieri mattina fuori di parta Maggiore per gelosia di mestiere e per dispetto di aver avuto tutto da un boaro lo sportello del carretto.

Dopo due ore di Pieri se ne accorse, raggiunse alla *Marinella*, in prossimità di Tor Pignattara, il boaro, il quale, vedendo anche egli ubbriaco, lo bellaggò restituendogli lo sportello.

Vennero a questione, e il boaro, armatosi di un grosso bastone, colpì il Pieri al petto e ai fianchi, quindi fuggì.

Il Pieri dopo ricevute le prime cure dal medico di Tor Pignattara si recò a Sant'Antonio.

Il chiasso in via Bergamo. — Iersera alle 8 avvenne una delle solite chiassate in via Bergamo, all'angolo di via Ripa, per una lite impegnatasi tra due venditori ambulanti di frutti.

— Sa freschi, sò boni — gridava una.

— Sò più freschi li mia — gridava l'altra.

E di qui la lite e un chiasso d'inferno, che poco accorrere i soliti ragazzini, e dilà luogo a una pubblicità indiscreta.

Lo due ficaraie vrali finirono per lanciarsi i fichi in faccia, poi si presero a capelli, a pugni, a calci, senza che si vedesse un guardia.

La folla rideva, urlava, fischiava, senza che alcuno s'intromettesse, quando finalmente arrivarono due carabinieri che lo separarono.

Così, tutt'e due malconcie, se ne andarono, portandosi dietro le rispettive sedie, seguite dai carretti per lungo tratto con la stessa sinfonia di grida e di fischi.

Sono scenate che si ripetono tutti i giorni in tutti i rioni popolari di Roma, a onore e gloria della vigile polizia e del decoro della capitale.

La rissa in via Plinio. — All'ospedale di S. Spirito venne ieri accompagnato alle 2 pom. da Velenri Giuseppe e Di Giacomo Kreole il carrettiere Giuseppe Proia d'anni 27 da Forlì abitante in via Appia Nuova n. 188.

Il Proia in via Plinio era venuto a questione col compagno certo Rosiglio e da questi era stato ferito al braccio sinistro e al fianco con un coltello; guarirà in dieci giorni.

Il Rosiglio venne arrestato dall'agente di P. S. Jozzia Giovanni.

D'incendio fuori porta Trionfale — In un prato appartenente al forte Monte Mario, fuori porta Trionfale, si sviluppava ieri nel pomeriggio un incendio.

Accorsi i soldati del forte ed altri della caserma Cavour e i vigili di piazza Rusticucci, l'incendio venne presto domato.

Da indagini fatte dai carabinieri è risultato che l'incendio è stato prodotto da qualche fiammifaro caduto inavvertentemente a qualche soldato o a qualche bracciante che colà mattinata erano a tagliare l'erba in quei pressi.

Un po' di tutto. — Nella propria abitazione al vicolo della Catena 12 p. p. Carolina Polti, d'anni 60, da Palombara per scioechi motivi spontanei col genero il fratricida Basili Cesare, di anni 35, romano, scivendone parecchi pugni sulla faccia; dieci giorni di cura.

— L'chiesa Alessandro Pesli, d'anni 12, da Roma, scendendo le scale della sua abitazione in via Chiodaroli n. 20, cadeva fratturandosi il polso destro; venti giorni di cura.

Arresti in via Flaminia. — Dagli agenti in borghese del Commissariato di P. S. di Campo Marzio, vennero ieriera arrestati Ripossi Vincenzo, d'anni 21, e Sertori Giovanni, d'anni 16, acquaiolanti, perchè, in casi dire in tubo di dopo di Ripetto d'ore e lo esercizio ad un frate perchè lo attaccasse alla statua della Madonna.

Monte di Pietà.

Martedì, 22 luglio 1902 — *La 3ª Custodia vende*

Gli oggetti d'oro impegnati in dì 17 dicembre 1901 free alla pollzza n. **351000.**

Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il dì 21 dicembre 1901 fino alla polizza n. **351420.**

Teatri di Roma

Costanzi. — Manco a dirlo: Tina Di Lorenzo iersera nella *Dionisia* fu semplicemente magnifica! E con essa gli altri dimostrarono la consueta valentia; sicchè applausi, applausi ed applausi!

Stasera ultima recita della compagnia Di Lorenzo-Flavio Andò e naturalmente con *Romanticismo*, il bellissimo, forte, ispirato dramma di G. Rovetta. E questa di stasera è stentemeno che la 15ª replica; ora se ne tiene conto del successo riportato ed accettiamo ogni sera di più e del numero di tutte le rappresentazioni date dalla brava compagnia, bisogna giuocoforza convenire che *Romanticismo* ha trionfato su tutta la linea.

Trionfo del resto legittimo, completo, straordinario perchè noi francamente non ricordiamo altro lavoro replicatosi con interesse immenso per 15 sere in un periodo di stagione di circa un mese e mezzo.

Quindi non rimane che ad assistere o ritornare a questo dramma riuscito e fortunato: stasera è l'ultima rappresentazione della Compagnia e purtroppo anche di *Romanticismo* almeno per ora non se ne parlerà più. Tutti al Costanzi dunque tanto più che Armando Falconi reciterà pure il nuovo monologo *Vorrei prender moglie...* che Beppe Petrai con quella vena così naturale geniale e simpatica ha scritto espressamente.

Dopo la recita di stasera il teatro si chiuderà fino alla fine di agosto per riaprirsi con la Compagnia di operette col quale comico Cimeri da Gio Seognamiglio.

Nazionale — La nuova *féerie: Il viaggio di Gastone*, rappresentatasi iersera, fu accolta tra fragorosi applausi, ed oggi si ripete in ambedue le rappresentazioni.

Adriano — Completo successo ebbe iersera *La Trasteverina* un forte e riuscito lavoro di Attilio Turchi, applausi e molte chiamate agli artisti della Compagnia Baccani ed oggi *La Trasteverina* si ripete in ambedue le rappresentazioni.

Quirino — Fiori in quantità e doni di valore ebbe iersera Elvira Pantalena pel suo spettacolo d'onore replicando *A Vecchiarella*, che oggi si ripete ancora in ambedue le rappresentazioni.

Manzoni — Oggi due grandi rappresentazioni con *Lucia di Lammermoor* di giorno alle ore 17.30 e *Guarany* di sera.

Sferisterio Romano. — Oggi, alle ore 5 3/4 tre partite del giuoco del pallone.

Prima partita. — Rossi: Frullani, Nardini, Nidiaci — Turchini: Patini, Scanfanza, Bellucci.

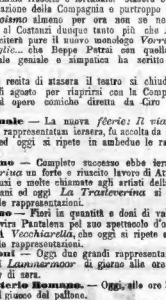
Seconda partita. — Rossi: Bandinelli, Nardini, Pacini. — Turchini: Sconfianza, Nidiaci L., Bellucci.

Terza partita. — Rossi: Gabri, Nidiaci L., Nidiaci. — Turchini: Franchi, Banchini, Moggi.

Fabr...

Spettacoli d'oggi

Costanzi — *Romanticismo*, ore 21.
Adriano — *La Trasteverina*, ore 18 e 21.
Nazionale. — *Il viaggio di Gastone*, ore 18 e 21.
Quirino — *L'acchiappanuvole*, ore 18 e 21.
Manzoni — *Lucia di Lammermoor*, ore 17 e *Guarany*, ore 21.
Sferisterio Romano - Giuoco del pallone, ore 17.



ASMA

Ho 5% anni: ero gravemente malato di otto mesi avevo una tosse **terribile, non digerivo più nessun cibo, non potevo più lavorare ed camminare** specialmente in salita, **mi pareva di essere ridotto agli estremi.** La cura del sig. **C. Arnaldo di Milano** (Foro Bonaparte 35) **ha scacciato come per incanto tutti questi malanni, ho passato in stagione invernale in perfetta salute e mi sento pieno di forze come se fossi ringiovanito.** Ringraziamo pubblico ora questa dichiarazione sui giornali perchè tutti conoscano quanto si sig. Arnaldo sia benemerito dell'umanità. **Ho benedetto per sempre colui che mi consigliò la salute e il più perfetto benessere.** **Luigi Garbarino**

Ponsone (Novara) 18-5-02 Pol. N. 95.

LA SANGEMINI
E LA SUA PUREZZA

L'illustre **Prof. IGINO COCCHI**, l'illustre **geologo** fiorentino messo dalla grande estimazione verso la **Sangemini**, un soggetto un preprovvisorio e dotto studio **geo-idrologico** sulla sorgente e ne riferiamo le importantissime **conclusioni**, che meritano di essere conosciute dai cultori di scienze salutari, e da che voglia giovarsi di un vero tesoro di acqua minerale **digestiva, antiurica, alcalina.**

« 1. In origine l'Acqua Minerale di Sangemini (400 m. sul mare) **proviene dall'assorbimento** che i monti (Torremaggiore 1140 m.) fanno delle acque meteoriche.

« Si tratta quindi di un'acqua che ha traversato un **filtro di parecchie centinaia di metri**, perciò di **vera acqua montana purissima.**

« 2. Il considerevole spessore del banco argilloso, **sovrappposto** lungo il decorso della sorgente, garantisce l'acqua minerale **da qualsiasi possibile inquinamento.**

« La Sangemini è quindi una sorgente che **non ha davvero rivali** che possano superarla in **purezza, limpidezza e bontà.** »

Prof. **Igino Cocchi**, *Firenze.*

SERVIZI del Lloyd Austriaco

Colero per Alessandria. Da Trieste ogni giovedì alle 11 1/2 e da *Brindisi* ogni venerdì alle 2 pom. Arrivo ad Alessandria ogni sabato alle 11 ant. **Ritorno** da Alessandria ogni sabato alle 3 pom. Arrivo a Trieste ogni mercoledì mattina.

Per l'Indo-Cina e Giappone ogni mese da Trieste e da *Fiume.*

Per Calcutta da Trieste 12 viaggi all'anno.

Per Bari ogni sabato alle 9 pom. per Cattaro, Cattaro, e l'Albania.

Colero per Costantinopoli via S. Quaranta, Corfù, Patrasso e Pireo: da Trieste ogni mercoledì alle 11 1/2 ant. e da *Brindisi* ogni mercoledì mezz'ora dopo la mezzanotte.

Per la Dalmazia: ogni giovedì alle 5 1/2 ant. da Venezia Trieste-Cattaro in congiunzione a Cattaro per *Ragusi.* Inoltre a partenze per settimana da Trieste.

Venezia-Trieste ogni martedì, e sabato mezz'ora dopo la mezzanotte, e Mercoledì alle 7 pom.

Trieste-Venezia ogni lunedì e giovedì alla mezzanotte. Mercoledì a mezzogiorno.

Per Bombay diretto da Trieste via Porto Said, Suez a ogni 12 viaggi all'anno.

Per Bombay (linea interinale) da Trieste il 23 Gennaio Febbraio, Marzo, Ottobre Novembre e Dicembre.

Per la Grecia e fino a Smirne ogni domenica da Trieste.

Per la Tunisia, Salonicco ogni giovedì da Trieste.

Pel Brasile da Trieste otto viaggi all'anno.

Viaggi settimanali regolari sul *Danubio* e sul *Mar Nero.*

Rivolgersi per ulteriori informazioni alla DIREZIONE COMMERCIALE, *Trieste*, oppure agli agenti Fratelli Gondrand e Comp.o Inter. der Wagons-Lits., *Roma* - Francesco Parisi, Carmelo e Viljam *Milano* - G. Ferrari, *Firenze* - G. Nervegna, *Brindisi* - R. Cozzi, agenti della Società, *Venezia* come pure ai signori Thos. Cook & Son. e Henry Gaze & Sons.

Ultime Notizie

Ministero Pubblica Istruzione.

Todeschi Vitale è nominato straordinario di podiatria a Padova; D'Urso Gaspare è nominato professore ordinario di patologia speciale chirurgica a Torino.

Badii Ernesto ispettore scolastico è trasferito da Nuoro ad Altamura.

Ministero Finanze.

Ieri, sotto la presidenza dell'on. Carcano si riunì la Commissione reale per studiare il modo di provvedere in modo definitivo alle materie segnate all'ordine del giorno, discussione che continuerà nella successiva seduta.

Ministero Marina

Il sottotenente di vascello Sacchi Ottavio è nominato aiutante di Cerimonie presso il Comando in capo del Dipartimento marittimo di Spezia.

Le navi Moromini, la Freccia e l'Ostro sono giunte a Rapallo.

Il Volta è giunto a partire da Porto Torres.

La Garibaldi è partita da Messina.

Augusta. 19 — Sono giunte le regie navi *Sicilia, Marsala, Garibaldi, Varese, Ostro* e *Freccia.*

Informazioni Estere

Contro i " trusts „

Washington, 19. — Il Governo non ha ricevuto finora alcuna invito per la Conferenza contro i *trusts* progettata dallo Czar. In ogni caso esso non potrà prendervi parte perchè la definizione delle questioni commerciali appartiene al Congresso.

Parigi, 19. — I giornali pubblicano una Nota, la quale dice di avere da fonte certa che il Governo francese è fermamente deciso ad usare tutti i mezzi di azione per difendere il commercio francese e tutelare gl'interessi della marina mercantile contro i pericoli del *trust* oceanico.

SPAGNA

Madrid, 19 — Nei circoli governativi si conferma che i negoziati col Vaticano non sono affatto sospesi. Il Nunzio mons. Rinaldini av

Un collezionista di Coleotteri

RACCONTO

di NUMA SILVA

III.

« Il pittore, volendo tacitamente costringere i monaci a dargliene una più netta, dipinse sulla cavicetta questa Vergine; la mia povera riproduzione — aggiunse, indicando un piccolo quadrato di tela assai ben dipinto — non può dare che una languida idea di quel grande capolavoro.

— Questa è la pingione di Agazzmilla dove Cervantes scrisse una parte del suo don Chisciotte.

— Qui vi sono dei versi spagnuoli osservò il barone cercando di leggerli.

— E' una strofa incisa sopra una pietra che si fa vedere nella cattedrale del S. Idelfonso a Toledo.

« Su questa pietra posò il piede la Vergine quando apparve al Santo.

— E la strofa cosa dice ?

Quando la virgen del cielo
Puso lo pies en el suelo
En esta pietra los puso
De besarla haced'uso
Para mas vuestro consuelo

— Ma voi non avrete capito nulla — disse Mercede sorridendo — i versi vogliono dire così :

Quando la vergine dal cielo
Pose i piedi sulla terra
Li posa su questa pietra
Baciatela sovente
Per maggior vostra edificazione

Sir Glascow seguitava a sfogliare.

— Quale magnifico panorama ! — esclamò il barone.

— E' la stupenda foresta di *Balsam*, questa la sierra di Poqueros — indicava Mercede — queste le roccie gigantesche de los *Riglos* che si disegnano quasi formidabile fortezza di giganti in uno dei più fantastici sfondi.

— Ora siamo a Madrid — disse la giovanetta e nell'evocare le memorie del suo paese, i suoi begli occhi si animavano di viviva fiamma — La *puerta del sol*, così chiamata perchè su questa porta stava ritratto quest'astro. Ora più non esiste ; è divenuta una piazza. Io ricopiai l'antica porta al *Buen suceso* da un affresco. Queste sono vedute del *Prado*, queste altre dell' *Escurial*.

— Il *ponte del diavolo* — lesse sir Glascow con fatica sotto un acquarello.

— Viceversa il ponte non c'è — osservò Mercede — non è altro che un acquedotto che conduce le acque a Segovia. Il popolo amante del meraviglioso gli diede il nome di *ponte del diavolo*, a motivo di una leggenda.

Il barone guardò la giovinetta, come pregandola di raccontarla, e Mercede indovinando il suo desiderio disse :

— Si narra che il diavolo innamoratosi di una giovanetta di Segovia, le promettesse, se divenivа sua moglie, di obbedirla in tutto quello che si sarebbe degnata comandargli. La ragazza rispose che sarebbe divenuta sua moglie, ma a patto che egli avesse cominciato subito ad ubbedirla. E disse essere assai noiosa la strada che doveva fare ogni mattina per andare a prendere acqua alla *fontana*, e che le sarebbe piaciuto moltissimo avere l'acqua in città.

Il diavolo innamorato, si mette all'opera nella notte seguente, ed all'alba l'acquedotto è costruito. Però il diavolo per la troppa fretta di obbedire si era dimenticato di mettervi una pietra di rinforzo.

La fanciulla che aveva voluto soltanto scherzare addusse a pretesto che non essendo compita la opera il contratto era nullo.

— Questa è la tradizione popolare — aggiunse Mercede — ma gli archeologi asseriscono essere questo acquedotto opera dei fenici.

— Io preferisco la leggenda del diavolo — disse il barone sorridendo — E questo busto ?

— E' del re don Pedro — rispose la fanciulla. Sta in una via di Siviglia che prende il nome di *Via della testa del re*.

E' carina la leggenda — disse la marchesa — narrala Mercede.

— Ne ho già narrate tante.

— Aggiungete ancor questa miss Mercede osò dire sir Glascow.

— Dicono che don Pedro, in un'avventura notturna provocasse a battersi un uomo e l'uccidesse.

« L'indomani, mandò a cercare un buon carbonaio, che era allora in fornitore presso la corte (poichè Pedro nemico giurato dei nobili soleva dare impieghi di preferenza ai popolani) e gli giurò che lo avrebbe fatto appiccare se entro quarant'otto ore non scopriva l'assassino.

« Dopo mille inutili tentativi, il pover'uomo chiamato *Ventiquattro*, sentiva già il capestro intorno al collo, quando una vecchia che abitava nel vicolo lo chiamò.

« Costei la sera innanzi, era accorsa al suo abbaino, al rumore delle spade e, siccome tutti sapevano in Siviglia, che quando il re camminava gli scricchiolavano le rotelle, indovinò che nella rissa avesse avuto parte don Pedro e svelò il segreto a Ventiquattro.

« La gioia del povero carbonaio fu immensa, e annunziò con strepito la scoperta dell' assassino, facendone recare dalle guardie, il busto coperto innanzi al re.

« Questi comandò che fosse tolto il velo al marmo, credendo che il Ventiquattro fosse impazzito nè poca meraviglia ebbe nel riconoscere il proprio ritratto.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 90 centesimi, oppure con cartolina vaglia All' *Amministrazione del* **Popolo Romano** *Via Due Macelli, 6-12,* — **Roma.** *Datano sempre dal 1. o dal 15 di ogni mese.*

Prezzo dell'Associazione

ITALIA. . . . . Anno L. **18** — Sem. L. **9** — Trim. L. **5.**
STATI DELL' UNIONE (oro). . Anno L. **40** — Sem. L. **20** — Trim. L. **10.**
POPOLO ROMANO ed ECO DELLA MODA (1)
ITALIA. . . . . Anno L. **22** — Sem. L. **11** — Trim. L. **6.**
STATI DELL' UNIONE (oro) . . Anno L. **45** — Sem. L. **23** — Trim. L. **12.**
(1) L' *Eco della Moda* è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Traves viene spedito ogni settimana.

INSERZIONI, *Necrologi* di 50 parole: L. **5** - di 75: L. **8** - di 150: L. **15** - Cronache in più. *Corpo del giornale,* L. **2** per linea (Oltre 100 linee, da convenirsi). *Cronaca,* L. **1** la linea - *Piccole Cronache,* Cent. **80** - *Sotto Cronache* (ossia 3. pag.) Cent. **70.**

4a Pagina, Cent. **20** la linea - **Economici** (Vedi tariffa speciale).
La quarta pagina è calcolata in base ad **otto** colonne, come qui appresso segnate.
—(Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.)—

1 2 3 4 5 6 7 8

Esposizione di macchine per industrie e lavori artistici
Via Marco Minghetti
GALLERIA SCIARRA
ROMA

Macchine SINGER per cucire

Chiedasi il Catalogo Illustrato che si dà gratis

Negozio
Via Nazionale
N. 102-103-103-A
ROMA

BEVETE IL **VERMOUTH AMERICANO** Tonico-Aperitivo
Specialità dell' ANGLO AMERICAN BAR di G. B. VARAGLIA, piazza Sciarra, ROMA.
Ricco assortimento Vini e Liquori delle più accreditate Case Estere Nazionali

Polvere Vegetale
INSETTICIDA
Preparato Speciale della Ditta
RATTI ERNESTO e C.
Succ. RATTI E PARAMATTI
Fabbricanti Colori, Vernici e Pennelli - TORINO

E' il più antico ritrovato vegetale distruggitore d'insetti, ma innocuo alle persone ed agli animali domestici.

Approvato fino dal 1859 dal Consiglio Superiore di Sanità

35 anni di continuo successo ne attestano la bontà

Vendita in Roma presso la Filiale della Casa, Via 4 Fontane 21-B, e presso le principali Drogherie, in scatole

N.	0	1	2	3	4
Gr. saumi	25	50	100	250	500
Lire	0.45	0.90	1.35	3.70	4.50

A richiesta si spedisce gratis campione per sperimentarne l'effetto.

—(Sconto ai rivenditori)—

LA FLEXEUSE

A chiunque preme la lunga conservazione dei finimenti dei cavalli, mantici e grembiali di carrozze, gambali di stivaloni, ecc., nonchè la incidenza dei medesimi, faccia uso della ormai brevettata e decantatissima **Flexeuse** che trovasi in vendita da

V. COSTANTINI

Roma. Via Umiltà. n. 79 (Palazzo Sciarra) - Telefono 2987

Agli agricoltori ed industriali

Essendo prossima la campagna granaria, lo stabilimento **Moriggia,** diretto dall'ing. Romolo Moriggia, mette a disposizione dei proprietari e agricoltori le seguenti macchine, costruite col miglior materiale e con tale cura da reggere a qualunque confronto con le macchine estere.

I prezzi sono di vera concorrenza e notevolmente vantaggiosi per gli acquirenti.

1 **locomobile** da 25 cavalli effettivi a 2 cilindri
1 **locomobili** » 15 » completa
1 » » 12 » »
1 » » 9 » »
2 » » 6 » »
1 **Locomobile** usata e riportata a nuovo, della forza di 6 cavali. *(Ottima occasione).*
1 **Caldaia** a vapore verticale con base in ghisa completa superficie riscaldata circa 6 mq. pressione di lavoro 4 atm.
1 **Caldaia** a vapore verticale completa superficie riscaldata circa 3 mq. pressione di lavoro 6 atm.
1 **Mulino** a cilindri a 2 palmenti diam. 1 dalle macine 1220 produzione farina fina Ett. 3,900 alFora ; ordinaria 7,800 ettolitri all'ora — Forza occorrente 16 cavalli effettivi.
2 **Torchi** a olio ad ingranaggi a doppio movimento di pressione.
1 **Motore** vert. da 9 cav. effett. a espansione Mayer
1 » » 6 » » »
1 » » 4 » » »
1 » orizz. 9 » » »

Per le trattative rivolgersi direttamente:

Stabilimento Moriggia
Via Appia Nuova (Pontelungo)
ROMA

OLIO PER MACCHINE

Occorrono cinque quintali d'olio. Se anche ha perduta il sapore od ha altri difetti non importa, purchè sia di oliva genuino da controllarsi. Inviare piccolo campione coll'indicazione del prezzo definitivo all'Amministrazione del *Popolo Romano.*

Associazione al POPOLO ROMANO
Regno Anno L. **18** - Sem. L. **9** - Trim. L. **6**
Unione » **36** - » **20** - » **10**
POPOLO ROMANO ed ECO della MODA
Regno Anno L. **22** - Sem. L. **11** - Trim. L. **6**

Orario estivo
Roma-Albano-Anzio-Nettuno
Linea Roma-Albano.

Andata :
Roma part. 5,50 - 8,35 - 12,5 - 15,10 - 18,33.
Albano arr. 6,32 - 9,34 - 13,1 - 16,10 - 19,33.
Ritorno :
Albano p. 5,32 - 8,17 - 13,46 - 19,4 - 21,28 - *22,43*
Roma arr. 6,30 - 9,14 - 14,40 - 20,0 - 22,25 - *22,40*

Linea Roma-Anzio-Nettuno.

Andata :
Roma part. *5,30* - 6,40 - *7,40* - 9,25 - 12,5 - 17,50
Anzio arr. *7,24* - 8,20 - *9,19* - 14,4 - 14,17 - 19,32
Nettuno a. *7,30* - 8,26 - *9,25* - 14,10 - 14,23 - 19,38
Ritorno :
Nettuno p. 6,14 - 7,8 - 11,20 - 17,35 - 21,20 - *22,8*
Anzio par. 6,25 - 7,19 - 11,31 - 17,46 - *19,55* - 21,30 - *22,23*
Roma arr. 8,2 - 9,25 - 13,3 - 20,0 - 21,25 - 23,0 - *23,23*

Lunedì

N. B. — Il treno festivo in partenza da Anzio alle 19,55 e che arriva a Roma alle 21,55 si effettuerà anche nei giorni 15 e 31 Luglio, 1° Agosto e 1° Settembre.

I treni in carattere *corsivo* sono festivi.

Sciroppo del Cappuccino
Grande depurativo del sangue
Salsap. 4/10 - altri vegetali 6/10.

Facendo la cura di questo sciroppo nella primavera e nell'autunno non sarà preso dall'influenza, reumatismo, broncchite, polmonite ed altre malattie dipendenti dal sangue, come erpeta, scrofole ecc. ecc.

E' composto dai Cappuccini, Via Veneto.

In Roma costa L. 3,25 la bottiglia - Fuori di Roma per il pacco postale L. 1 in più.

Anticoli (Fiuggi)
Grande Albergo - Ristorante e Pensione
Fratelli ZAPPONI

Situato in splendida posizione, offre ai signori forestieri che si recano in **Anticoli,** per la cura della celebre **Acqua di Fiuggi** tutto il *comfort* e tutte quelle comodità finora lamentate.

Alla ridentissima esposizione delle camere, alla bontà del vitto ed alla grande varietà dei vini, vanno uniti prezzi mitissimi.

I coloari proprietari, *Fratelli Zapponi,* hanno stabilito un ottimo servizio di vetture dalla Stazione di Frosinone all'Albergo.

Società Italiana per le Strade Ferrate del Mediterraneo
Società Anonima — Sedente in Milano — Capitale L. 180 milioni interamente versato

ESERCIZIO 1901-902 - **Prodotti approssimativi del traffico** - ESERCIZIO 1901-902
dal 1° al 10 Luglio 1902 (1ª Decade).

	Rete principale (*)			Rete complementare		
	Esercizio corr.	Esercizio prec.	Differenze	Esercizio corr.	Esercizio prec.	Differenze
Chilom. in eserc. / Media . . .	4760 / 4760	4737 / 4737	+ 23 / 23	1028 / 1028	1033 / 1033	— 5 / 5
Viaggiatori . .	1,466,441 86	1,466,844 43	— 10,042 81	70,865 49	75,944 93	— 5,079 44
Bagagli e cani.	55,872 49	58,468 73	— 2,596 24	2,840 15	3,445 47	— 605 32
Merci a G. e P. acc.	869,780 31	848,982 47	+ 20,297 84	14,924 97	13,957 45	+ 1,967 52
Merci a P. V. .	1,963,965 78	1,794,515 07	+ 158,570 71	82,960 34	79,243 56	+ 10,416 78
TOTALE	5,833,960 07	5,677,440 70	+ 186,419 37	170,113 96	169,844 41	+ 6,449 54
	Prodotte per chilometro.					
Media decade. .	805 43	774 21	+ 31 22	165 48	158 48	+ 7 00

(*) La linea Milano-Chiasso (Km. 53) comune colla rete Adriatica è calcolata per la sola metà.

Zuppa alla marinara
Specialità dell'osteria Beltrame
Via Privata presso la Stazion
Vini
di Frascati e Monteporzio
Aperto fino alle 2 dopo mezzanotte

GABINETTO PRIVATO
per la
cura delle malattie nervose
diretto dal Dr. **Giulio Mòglie**
Idro-elettroterapia - massaggio
Via *Governo Vecchio 3.* p. p.
ore 10-12 e 16-18.

Luce elettrica

Bracci - Sospensioni - Lampadari - Lampade portatili - Vetrerie - Accessori diversi - Fili conduttori, ecc. - *Tariffe e preventivi per Impianti gratis a richiesta.* - Officina elettrica *F.lli G. C. Dalle Molle.* Fornitori dello Stato e delle Strade ferrate. - Roma, via Due Macelli 10 e 11. Telefono 1564.

Neuronikon Kernot
Tonico, ricostituente, digestivo.

Questo preparato riesce il più utile, come risulta da numerosi esperimenti praticati da distinti clinici, nella neurastenia e in tutte le affezioni dipendenti da esaurimento nervoso ; accompagnato all'igiene, è l'unico rimedio atto a debellare la nojosa sintomatologia neuropatica.

Ogni bottiglia si vende in Napoli lire TRE.

Contro vaglia-postale o cartolina-vaglia di lire sette se ne spediscono in provincia 2 bottiglie per pacco postale.

Unico deposito nella Farmacia inglese di KERNOT Farmacista di S. M. il Re d' Italia — Strada S. Carlo n. 14 - NAPOLI - palazzo proprio.

5000 lire si Regalano a chi proverà esistere una tintura migliore dell'acqua di Roma per ridonare ai capelli bianchi in pochi giorni i primitivi colori, bionde, castagno e nero morato, senza macchiare la pelle nè la biancheria. Dodici certificati dei primari professori dell'ultimo Congresso medico dichiarano che è l'unica acqua ricolorante che si possa usare senza nuocere alla salute. Bottiglia di 300 grammi con istruzione lire due. Si spediscono da una a tre bottiglie in tutta Italia con l'aumento di una lira. L'unico deposito in Italia è presso l'inventore NAZZARENO POLEGGI via della Maddalena N. 50 presso il Pantheon Roma. Acqua alla Rosa per tingere barba e capelli istantaneamente ; scatola di due bottiglie e istruzione lire due. Si spediscono in Italia da una a sei scatole con l'aumento di ottanta centesimi. Non si spedisce contro assegno.

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0/0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^a CATEGORIA
35 parole, L. 1 - In più di 35, Cent. 5 cad.

Fabbricato quasi completo da adattarsi per laboratorio industriale con portone scuderie terrazza, circa metri quadrati 600 situato quartiere S. Lorenzo, via Ancona. Può dotarsi di forza motrice elettrica. Grandi facilitazioni per affitto o vendita. Rivolgersi via Borgognona 12. 328

Dog-car Forconti leggerissimo, brocchè, quasi nuovi, bagheretto con cappotta buono stato, calesse cacciatora, biroccino e droggia vendesi o affittasi per villeggianti Arsoli 35. 340

Acquisterebbesi vicinanze Roma, terreno od oliveto seminativo casa colonica e abitazione civile possibilmente acqua, esclusi intermediari Scrivere Enrico Bosany posta Roma. 341

BAGNI E VILLEGGIATURE
35 parole, L. 1. - In più di 35, Cent. 5 cad.

Monteceglio affittasi appartamento mobiliato, sei camere, cucina, acqua in casa grandissimo loggiato sopraestante giardino, aria salubrerrima; ferrovia linea Roma-Tivoli. Rivolg.-si Stabilmi, via Mascherone 56. 337

Palestrina fittasi elegante casa mobiliata, libera, 11 camere, stalla anche 2 famiglie. Vista bellissima campagna. Scrivere M^a A. fermo posta Roma. 336

Per villeggiatura affittasi presso Forza signorile con annessa piccola villa. Posizione amena, aria salubrerrima. Trattative rivolgersi cav. Benincampi 97 via Porta Pinciana Roma. 340

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Certa Ditta E. Magnani — Inchiostri Sergne-Wirth Lipsia

D' AFFITTARSI
35 parole L. Una — In più di 35, Cent. 5 cad.

Villino da affittarsi in piazza Dante N. 2 composto di 20 ambienti e giardino. Rivolgersi via Merulana N. 91 Ufficio Esattoria Società Veneta. 294

Via Ripetta 80 p. 3. affittasi appartamento 10 vani e cucina gas, acqua marcia, bagno. Le chiavi dal portiere.

Cedesi causa partenza appartamento mobiliatodi 6 vani e cucina a prezzo mitissimo via XX Settembre N. 4 mezzanino. Dir. 198

Causa partenza affittasi subito vasto appartamento via Depretis 86 palazzo Tamagno: cinque camere grandi, due più piccole, ampio corridoio, salotto, cucina, terrazza, completo impianto campanelli elettrici e luce elettrica, pozzi. 140 mensili. 340

Affittasi vantaggiose condizioni, terzo piano casamento Largo dell' Impresa N. 128, dodici vani, cucina. Occorrendo dividesi. 341

Diverse camere mobiliate grandi e piccole in via S. Nicola di Cesarini 53 int. 6, salita in piazza ; o verso il giardino. Si possono unire. Vedonsi anche pensione.

Affittasi appartamento o vuoto o mobiliato di 6 camere e cucina. Corso 456 interno 6 o per trattative rivolgersi al piano stesso. 338

Vasto appartamento in palazzo signorile con trattenimento mobili o senza, composto dieci camere ed altro occorrendo per domestici, cameriere da bagno, gas e acqua in casa. Dirigersi piazza Farnese 44 piano terzo. 339

Sette camere con cucina e un cameriere via Campo Marzio 57 p. 4, Le chiavi si fanno N. 55. 339

II^a CATEGORIA
35 parole, Cent. 75 - In più di 35, Cent. 5 cad.

Giuochi Palustri Chi desidera far acquisto di giuochi palustri si rivolga al sig. Castaldi, a Finocchio. 339

III^a CATEGORIA
35 parole, Cent. 50 - In più di 35, Cent. 5 cad.

Distinta signorina da lezioni di pianoforte e canto elementari a domicilio suo o della allieva. Rivolgersi alla Amministrazione del giornale. 335

GUIDA DEL FORESTIERE

DOMENICA - Ingresso libero.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA, dalle 9 alle 12.
Palazzo Reale: Appartamenti, dalla 12 alle 16. Parco, Armeo si rilascia al Min. della R. Casa - Via dei Quirinale dalle 10 1/2 alle 11 1/2.
Museo Kircheriano: via Coll. Romano 27, 9 alle 15.
Ist. INDUSTR. ARTISTICO: Capo le Case, 10 alle 14.
Ist. ARTICHITA': alle Terme Diocleziane, nel cioscuro di Michelangelo, 10 alle 14.
Ist. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia, dalle 10 alle 15.
Ist. DI GESSI: Via Vascvilli 64, dalle 9 alle 15.
Galleria NAZIONALE, via Lungara 10, dalle 9 alle 13
— **ARTE MODERNA:** via Nazionale dalle 10 alle 15.
Catacombe S. SEBASTIANO sulla Appia. via Appia Antica, dalle 9 alle 16.
Tempio di Vesta: via Labicana, 20, dalle 10 al tramonto.
Tempio Castorio: via Anconitana, dalle 10 al tramonto
Palatino e Pal. del Cesari: via S. Teodoro dalle 10 al tramonto.
Foro Romano: via Foro Romano, dalle 10 al tramonto
Foro Traiano: via della stessa nome, dalle 10 al tramonto.
Calosseo: GALLERIE, dalle 10 al tramonto.
Villa BORGHESE: fuori P. del Popolo, 12 al tramonto

Ingresso Una Lira.

Catacombe S. Calisto: Appia Antica, dalle 9 alle 16.
Catacombe Ebraiche: Appia Antica 27 dalle 9 alle 16.
Museo Nazionale: Via Tenpio Marcello 14, dalle 9 alle 16 (oggi Pingrano 4 di cent. 60).
Castel S. Angelo: permesso all'ufficio sul Castello.

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipione e Colombario di Pomponio Hylas via Porta S. Sebastiano, dalle 9 alle 15.

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	2.—	8.10	—	13,30	18,50	23,55
Pisa.	4,15	9,30	14,50	21,—	21,50	—
Torino	8,15	9,50	14,30	21,—	21,50	—
Milano	8,15	9,50	14,30	21,—	21,50	—
Foligno-Ancona. .	6,10	—	12,40	—	22,30	—
Firenze-Chiusi . .	—	9,30	12,40	—	18,50	23,10
Tivoli-Avezzano .	7,18	9,—	—	11,50	15,55	—
Tivoli.	6,45	9,—	—	11,50	15,55	—
Orvietocchia . . .	5,35	—	—	11,40	—	17,45
Frascati.	6,30	—	8,5	11,50	14,30	16,30	19,40
Marino-Albano. .	5,56	8,25	12,5	15,10	—	19,35	—
Anzio-Nettuno . .	5,30	—	12,5	15,10	—	—	—
Anzio-Nettuno (C.	7,30	8,40	7,40	9,25	—	17,50	—
Terracina.	5,8	—	—	17,10	—	—	—
Velletri	5,8	—	—	11,22	19,5	—	—
Roccigliono-Viterbo	8,35	—	—	10,—	15,5	—	—
Fiumicino.	—	8,30	12,45	—	—	—	—
Grosseto.	11,40	—	—	—	—	—	—
Ladispoli	7,20	fest.	13,40	—	—	—	—

ARRIVI dalle linee di

Napoli	7,—	—	12,30	—	14,10	18,20	20,30
Pisa.	5,40	—	11,—	13,30	16,30	22,30	23,40
Torino	7,40	—	11,—	13,30	16,30	22,30	23,40
Milano	7,40	—	11,—	13,30	16,30	22,30	23,40
Arezzo-Foligno. .	10,40	—	—	18,30	—	3,—	7,35
Milano-Firenze . .	6,40	13,10	—	—	18,3	—	—
Arezzo-Tivoli . .	9,—	—	11,30	—	14,5	23,11	—
Tivoli.	9,—	10,—	11,30	15,35	19,3	23,15	—
Orvietocchia . . .	7,40	9,—	11,—	14,—	16,30	22,30	23,40
Frascati.	6,50	8,20	12,50	18,15	—	21,50	23,40
Terracina	—	9,—	14,10	16,40	—	23,—	—
Nettuno-Anzio (C.	8,2	9,40	13,3	21,25	23,—	23,15	—
Albano-Marino . .	8,30	9,14	14,40	22,—	—	23,10	—
Cerreto	—	9,—	—	—	21,54	—	—
Velletri	7,08	9,25	15,50	—	20,54	—	—
Viterbo-Roccigliono	5,4	8,27	—	21,48	—	—	—
Fiumicino.	8,50	—	—	15,50	—	—	—
Grosseto.	11,—	—	—	—	—	—	—
Ladispoli	12,35	fest.	21,10	—	—	—	—

N. B. - Il treno in partenza delle 14,50 e quello in arrivo delle 23,40 di Frascati sono diretti.

Il treno in arrivo da Albano-Marino delle 23,10 è festivo.

I treni in partenza delle 5,30 e 7,40 e quelli in arrivo delle 21,35 e 23,40 della linea Roma-Anzio-Nettuno (via Ciampino) sono festivi. — Il treno festivo che arriva a Roma alle 21,35 si effettua anche nei giorni 15, 31 luglio, 1° agosto e 1 settembre — Il treno in arrivo delle 8,35 è rete gia il lunedì

TRAMWAY ROMA-TIVOLI.

Roma p.	5,30	6,80	8,7	9,20	11,10	13,44	—	18,30
Ragni a.	6,34	7,15	8,42	10,2	12,2	15,27	—	19,40
Tivoli a.	6,50	7,44	9,—	10,24	12,24	15,50	—	20,—
Tivoli p.	5,45	7,10	8,37	9,42	12,5	15,4	17,30	19,20
Ragni p.	6,34	8,13	9,38	10,53	13,16	—	18,9	21,2
Roma a.	7,20	8,50	9,47	10,50	1,2	—	18,40	21,54

Festivi

D' AFFITTARSI

Camere mobiliate bella posizione, vicinanze Quirinale dando dei letti e pensione. Lungo Tevere Prati 17 piano 1. 295

Camera mobiliata e pensione presso distinta signora fornitora. Pensione separatamente (L. 80 due pasti) Pratica di lingue straniere. Corso Umberto I. 92 p. 2. 339

Presso civile piccola famiglia affittasi una o due camere mobiliate oppure quartierino, composto di camera letto, salotto, studio, ingresso esmilitare. Via Coppedè 16 38 p. S. volendo pensione. 335